Anno VIII — Numero 221

Mercoledì 1° ottobre 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 33 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT 70

DALLA MEZZANOTTE DEL 30 SETTEMBRE

La Guinea nuovo Stato indipendente africano

Comunicazione ufficiale del Governo francese — Problemi e prospettive conseguenti alla secessione — I commenti della Francia e l'atteggiamento di Ghana

Conakry 30.

Non appena i risultati negativi del voto della Guinea sono giunti a Parigi, il Governo francese ha fatto rimettere al Presidente del Consiglio di Governo Sekou Toure una comunicazione ufficiale, la quale precisa che «La Guinea si trova separata dagli altri territori dell'Africa Occidentale Francese che hanno approvato la costituzione e dalla mezzanotte di martedì 30 settembre la Guinea acquisterà la propria sovranità su tutto il suo territorio»

Il Governo francese ha poi ancora precisato nella sua comunicazione ufficiale: «La Costituzione non sarà promulgata in Guinea, la quale non dispone di alcuna rappresentanza valevole nell'interno della Comunità e di conseguenza con effetto immediato non potrà più ricevere il concorso della amministrazione dello Stato francese ne crediti per il proprio bilancio.»

La nota precisa poi che i funzionari dello Stato francese resteranno ai loro posti per il momento onde procedere al passaggio delle consegne ma che saranno richiamati in Patria entro un periodo di tempo che non supererà i due mesi».

Le dichiarazioni dell'incaricato del Governo francese.

Gli stessi argomenti del comunicato ufficiale, sono stati ripetuti dall'incaricato del Governo francese a Conakry Risterucci, che si è intrattenuto sulla loro definizione col Presidente del Consiglio Sekou Toure, al quale ha dichiarato altresì, che da ora in avanti le relazioni franco-guineensi saranno regolate secondo il principio del diritto internazionale.

Risterucci ha precisato inoltre che il personale guineense impiegato nei servizi di stato è a completa disposizione del Governo della Guinea a partire dal 1.o ottobre.

Soluzione per gli impegni in corso.

Per quanto riguarderà gli impegni ed i progetti di valorizzazione del territorio, programmati dal Governo francese, se i lavori non sono ancora incominciati essi saranno annullati. Qualora essi fossero già in fase d'attuazione, sarà trovato di comune accordo una soluzione vantaggiosa per entrambe le parti ma tutti i lavori effettuati dovranno essere pagati, e gli organismi amministrativi non beneficeranno più dell'aiuto attinto dal bilancio metropolitano.

In merito al deficit della Guinea nei confronti del Tesoro metropolitano che ammonta ad un miliardo per l'anno in corso, il Governo francese non prenderà alcuna misura brusca per i prossimi due mesi. La giustizia e tutti gli altri servizi di stato cesseranno di funzionare nella loro forma attuale alla data del 1.o ottobre e non saranno più resi a nome dello Stato francese.

Il problema delle forze armate.

Le forze armate locali cesseranno di avere una esistenza legale a partire dal 1.o ottobre, ma resteranno in funzione per due mesi al massimo.

I soldati guineensi potranno nel frattempo congedarsi qualora lo desiderino, ma la data del loro congedo sarà fissata in modo da non disorganizzare il servizio in attesa della conclusione di un accordo militare.

Concludendo la sua esposizione, interrogato sull'avvenire dei privati francesi in Guinea, Restucci ha risposto sorridendo: «Vi sono dei francesi in Venezuela come nel Libano».

La Guinea è un territorio ricco di prospettive minerarie, ma attualmente è ancora nelle condizioni di territorio povero e sottosviluppato a produttività agricola.

Il commercio estero della Guinea è completamente deficitario e finora è stata la Francia che ha colmato il deficit, e perciò il nuovo paese indipendente si troverà davanti ad un problema molto grave, dato che dovrà trovare altrove la copertura per il proprio bilancio.

I commenti della stampa.

La stampa francese ha continuato a commentare il referendum ed in particolare la situazione creatasi in Guinea a seguito della sua secessione.

Da ieri Sekou Toure, scrive il «Parisien Liberé», si trova davanti alle conseguenze della sua decisione. Le misure prese dalla Francia nei riguardi della Guinea non sono sanzioni ed è giusto che la Francia riservi il suo appoggio ed i suoi crediti ai territori che gli hanno dato la propria fiducia, accettando di creare con essa una nuova fraterna comunità.

Secondo l'«Aurore», la nota del Governo francese a Sekou Toure «E' stata redatta con una fermezza esemplare in uno stile di cui ci si era dimenticati in questi ultimi anni e che sappiamo bene che cosa ci è costato. Oggi la Francia, se non è garantita contro l'ingratitudine dei suoi amici, per lo meno non si troverà più nella situazione di trovare qualcuno che gridi all'oppressione e nello stesso tempo bussi alla sua casa. La Quinta Repubblica, comincia bene».

Secondo fonti bene informate, si apprende che un portavoce del Governo di Accra, avrebbe detto che Ghana aiuterà con tutti i mezzi il nuovo stato della Guinea.

Soggiorno in Belgio di una Delegazione parlamentare sudanese

Bruxelles, 30.

Una delegazione parlamentare sudanese capeggiata dai Presidenti della Camera e del Senato Said Shingete e Sad el Sad, e composta di sette persone, tra di cui il Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri sudanese, Yassin, hanno visitato l'Esposizione Universale della capitale belga.

I membri della Delegazione hanno lungamento sostato nei padiglioni del Sudan e degli Stati Arabi, degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica, e nella stessa giornata sono stati ospiti ad un pranzo offerto in loro onore dal Presidente delle Camere belghe.

Nel corso del loro soggiorno, previsto di una settimana, le personalità sudanesi avranno degli incontri con degli alti funzionari del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero del Congo Belga e del Ruanda Urundi, e con ogni probabilità nel corso di questi incontri saranno trattate le relazioni tra il Sudan ed il Congo Belga.

Il Governo sudanese, nel quadro della Commissione per la Cooperazione Tecnica nell'Africa a Sud del Sahara, ha infatti domandato l'assistenza del Belgio per il problema delle vegetazioni palustri, dato che, nel Congo è stata acquistata una certa esperienza in questo campo.

Uno specialista belga, secondo accordi già presi si recherà quindi a Khartoum fra qualche settimana, per esaminare sul posto il locale problema tutt'ora insoluto.

Il Governo sudanese ha domandato inoltre l'aiuto del Belgio per la creazione nel suo territorio di vivai di pesci, con particolare precedenza per lo allevamento del «tilapia» che è praticato con successo nel Congo Belga e nel Ruanda Urundi.

COMUNICATO UFFICIALMENTE DAL MINISTRO DEGLI INTERNI

La nuova costituzione francese

promulgata alla comunità domenica prossima

Interrogativi ed attesa per gli effetti pratici ed immediati del Referendum — Il testo dei messaggi di Eisenhower e Foster Dulles — Vivo ed attuale più che mai il problema algerino

Parigi, 30.

Il Ministro degli Interni Pellettier, ha dichiarato ufficialmente ai microfoni della Radio Nazionale, che la costituzione sarà promulgata domenica prossima.

In tutto il mondo, la valanga dei «SI» che i francesi della metropoli e dei territori di oltremare hanno deposto ai piedi di De Gaulle ha fatto apparire il successo del Generale completo, per il momento senza ombre, insomma assoluto. Ora ci si domanda: che cosa farà De Gaulle di questo suo prestigio immenso, di questa autorità morale, politica e di fatto, a poteri senza limiti, che nessuno mai, in un paese democratico moderno, ha avuto e si sogna di avere? Saprà il vecchio Generale affrontare e risolvere quello che, anche dopo il referendum, si presenta come il problema numero uno: il problema algerino?

E' proprio questo interrogativo al quale i francesi e tutto il mondo attendono una risposta

La questione algerina è viva ora più che mai ed esige una definizione. Se De Gaulle, ora che il popolo gliene ha dato la possibilità, saprà pacificare la Algeria, in un modo o nell'altro, i francesi potranno dire che il loro «SI» è valso a qualcosa.

Le parole di Eisenhower.

A seguito del referendum di domenica scorsa come noto il presidente Eisenhower ha indirizzato al Generale De Gaulle un messaggio di congratulazioni. Esso è contenuto nel seguente termine: «E' da vecchio amico della Francia che io le mando le mie felicitazioni personali per il risultato del referendum sulla nuova Costituzione francese. Io stimo che il suo decisivo intervento non è stato solamente un successo personale per Lei stesso ma anche un avvenimento pieno di speranza per la Francia. Questo risultato costituisce un incoraggiamento per gli amici della Francia in tutto il mondo, ed esso testimonia ai miei occhi la determinazione del popolo francese di costruirsi un nuovo avvenire.

«Voglia accettare, Generale, le mie calorose felicitazioni ed i miei auguri personali».

e quelle di Dulles.

Dal canto suo Foster Dulles Segretario di Stato ha inviato il seguente messaggio al Presidente del Consiglio francese:

«Quando ho appreso i risultati delle votazioni, ho ricordato le conversazioni che noi abbiamo avuto ai principi di luglio e la speranza da Lei espressa che una nuova costituzione avrebbe permesso alla Francia di dimostrare con maggiore efficacia la propria grandezza. Senza alcun dubbio il risultato è un motivo di soddisfazione per tutti gli amici della Francia, nel numero dei quali io oso iscrivermi. E' anche un trionfo personale delle sue qualità di uomo di stato e della sua determinazione che non si è mai indebolita in tanti anni, anche in circostanze che avrebbero scoraggiato qualsiasi altro uomo.

«Gradisca quindi i miei migliori auguri personali».

Echi dei quotidiani.

Anche stamane i giornali italiani dedicano note e commenti alla situazione francese dopo il voto di domenica.

«Il Corriere della Sera», di Milano, rileva che il prestigio di De Gaulle ha vinto e che la sua autorità è oggi enormemente cresciuta. Se la volontà del governo sarà ferma e volta a fini conciliabili con gli interessi maggiori del paese e con le tradizioni democratiche, il risultato non mancherà, perchè la Francia ha mezzi ed intelligenza. Ma il problema — afferma il quotidiano milanese — non è solo giuridico, è anche e fondamentalmente psicologico, è il problema di prendere in tutti i campi indirizzi che persuadano i francesi a pagare il prezzo del «SI» che hanno messo nelle urne.

«La stampa», di Torino, osserva che, a distanza di quasi 20 anni e dopo tante vicissitudini, la Francia ha conservato intatta la propria fiducia nello uomo della resistenza. Più che un referendum costituzionale — scrive il giornale torinese — è stato un plebiscito per De Gaulle e ciò conferisce al Generale poteri ancora più ampi di quelli già estesissimi accordatigli dalla costituzione della quarta repubblica: gli conferisce poteri moralmente illimitati.

«Il Messaggero» di Roma, scrive che la Francia a cui i francesi hanno definitivamente voltato le spalle è quella che fece naufragare la CED dopo averla tenuta a battesimo, è quella che ha ritardato, forse compromesso, il processo di

(Continua in 3° Pag.)

A SEGUITO DI CONCRETA AZIONE DEL GOVERNO FEDERALE

Niente scuole private a Little Rock

Nuova decisione della Corte Suprema degli USA — I Licei pubblici della Virginia e dell'Arkansas rimangono a porte chiuse — A New York, invece, in programma un progetto di formazione professionale per gli studenti di razza negra

Little Rock, 30

La riapertura delle scuole pubbliche a Little Rock, sotto la veste di istituti privati, su di una base di segregazione razziale, non avrà più luogo.

Il tentativo che era stato abbozzato da un gruppo privato di Little Rock, con l'approvazione del governatore Faubus è stato abbandonato. Annunciando questa decisione il presidente della Società costituita a questo effetto ha dichiarato: «A seguito degli sforzi ripetuti del Governo degli Stati Uniti, e dell'Associazione per l'Avanzamento delle genti di Colore, la società privata delle scuole di Little Rock ha ricevuto l'ordine di non fare funzionare le scuole secondarie, nel loro progettato status di istituti privati».

La Corte Suprema degli Stati Uniti infatti ha ribadito il concetto che i diritti costituzionali degli studenti negri non devono per alcun motivo essere sacrificati o abbandonati alla violenza.

In un suo comunicato di 17 pagine, che ripete le ragioni per cui è stato intimato alle scuole pubbliche dell'Arkansas di riaprire i battenti senza alcun impedimento agli studenti negri di iscriversi ai corsi regolari, la Corte ha sentenziato: «I diritti costituzionali dei giovani di qualsiasi razza o colore, di non subire alcuna discriminazione nell'ammissione nelle scuole pubbliche, non possono essere annullati o posposti dalle autorità statali, nè direttamente nè indirettamente, neppure tramite progetti evasivi o schemi ingegnosamente elaborati per agirare la situazione».

Il tribunale federale di Omaha, nel Nebraska, dal canto suo ha promulgato venerdì sera un'ordinanza che impedisce a tutte le parti in causa di apportare alcun cambiamento allo statuto attuale delle quattro scuole di Little Rock ed in particolare di mettere questi istituti nelle mani di gruppi privati.

Gli avvocati rappresentanti i professori dei vari licei, hanno consigliato i loro clienti di non accettare proposte di insegnamento in eventuali istituti privati.

La situazione scolastica si mantiene però sempre critica negli stati segregazionisti, e nell'Arkansas e nella Virginia la paradossale situazione creatasi ha lasciato oltre 16.000 scolari e studenti in una forma piuttosto insolita di indesiderabile vacanza. Nella sola città di Norfolk, in Virginia, ben 10.959 studenti sono «disoccupati» e oltre 2750 si trovano nelle medesime condizioni a Front Royal e a Charlottesville. In Little Rock poi, gli scolari senza scuola assommano ad un totale di ben 3.460.

A New York, intanto, la Lega Civica Nazionale, un importante ente morale americano che svolge la sua attività nel

(Continua in 3° Pag.)

I risultati del referendum sull'Algeria

proclamati nulli e non avvenuti dall'F.L.N.A.

Il Cairo, 3.

In una dichiarazione ufficiale rimessa oggi alla stampa, il «Ministero delle Informazioni» del Governo algerino del FLNA, ha annunciato che esso considera i risultati del referendum in Algeria come «nulli e non avvenuti».

Il Fronte di Liberazione Nazionale Algerino, nella sua dichiarazione definisce «unilaterale ed arbitraria la decisione del Governo francese di sottoporre il referendum all'Algeria, e pertanto il Governo Algerino del Cairo considera privi di qualsiasi valore i risultati del referendum stesso».

La dichiarazione prosegue: «l'arbitraria presenza delle forze di occupazione francesi ha tolto qualsiasi importanza ai risultati della consultazione la quale ha avuto il solo effetto di esprimere la volontà dello occupante».

Per l'insieme dell'Algeria, pertanto, i risultati definitivi del referendum sono stati i seguenti: iscritti 4.335.009 — votanti 3.445.060 — «SI» 3 milioni 299.908 — «NO» 115.791.

La percentuale dei votanti, in rapporto agli iscritti alle liste elettorali è stata del 79.4 per cento, mentre la percentuale dei «SI» è stata del 96 per cento.

Rifiuto britannico alle proposte di Makarios

Atene, 30.

Il Governo britannico ha fatto ufficialmente conoscere all'Arcivescovo Makarios, di rifiutare per il momento qualsiasi discussione in merito alla proposta di un regime di indipendenza per Cipro formulata dal battagliero prelato ed adottata integralmente dal Governo greco.

«La proposta di Makarios, specifica la lettera di Londra all'arcivescovo, oltre ad essere strettamente unilaterale per quello che dovrebbe essere il regime definitivo per Cipro, non risponde alle prospettive immediate per la soluzione del problema, in vista di realizzare un accordo per lo stabilimento dell'ordine e lo sviluppo di istituzioni veramente rappresentative di tutte le comunità dell'isola».

«La porta resta pertanto sempre aperta, ha concluso la lettera del Governo inglese, per esaminare qualsiasi altra proposta per un regolamento finale della situazione di Cipro.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Il Vice Segretario Generale in visita ai grandiosi lavori del Descek "Uamo,,

Il giorno 29 corrente il Vice Segretario Generale Dr. Benardelli, ha visitato i lavori in corso nella Regione del Basso Giuba per riportare le acque nel Descek «Usamo» che come è noto costituiva nei decenni passati una vasta riserva idrica al servizio della promettente economia agricola e pastorale del triangolo Afmedò - Ghisimaio - Margherita.

Tale riserva idrica scompariva negli anni passati per inaridimento dei corsi d'acqua che affluivano nel Descek dai monti del Kenya e dalla riva destra del Giuba.

Dopo anni di studio e di esperimenti iniziatesi nel 1954 si spera oggi di ridare alla fertile terra ed al cospicuo bestiame della zona le possibilità di produzione e di sviluppo arrestate e compromesse dalla perdita della immensa risorsa idrica.

I progetti in corso di realizzazione e visitati dal Vice Segretario Generale, si propongono infatti di riportare le acque , quanto prima, nel Descek in questione mediante una serie di canalizzazioni sviluppantesi sulla riva destra del Giuba da Fanole fino a Curcumessa utilizzando numerose depressioni e canali naturali collegati gli uni agli altri mediante un complesso di canali artificiali di molte decine di kilometri.

Per avere una idea dell'importanza dell'opera basta solo pensare all'immenso vantaggio che ne trarranno le cospicue mandrie di bestiame che vivono intorno ad Afmedò ed alle quali le ricostituite risorse idriche del Descek Uamo eviteranno le penose transumanze fino a Ionte su un percorso, assetato e tormentato, di 50-60 Km ove non meno del 10-15% delle bestie perdevano la vita per fame, sete e stanchezza.

Il Vice Segretario Generale era accompagnato nella sua visita svoltasi in aereo fino a Chisimaio ed in macchina da Chisimaio alle zone dei lavori, dal Ministro per gli Affari Finanziari On. Salad Abdi, dal Console Generale degli U.S.A. Sig. Linch, dal Segretario Principale del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, Sig. Cebes Habersky, dall'On Mohamul Farah, dal Capo Ufficio Pianificazione, Dr. Ricoveri dal Rappresentante I.C.A. Sig. Myers, dal Presidente dell'ASES Dr. Luigi Gasbarri e dai Capi Dipartimenti I e III del Ministero Affari Economici Sigg. Hassan Mohamed e Mohamed Iusuf.

Il Progetto in questione (F. V. S. N. 12) e stato redatto dal Dipartimento Lavori Pubblici del Ministero Affari Economici ed è finanziato in ragione del 50% ciascuno dai Governi degli U.S.A. tramite I.C.A. e d'Italia tramite A.S.E.S. in esecuzione alla Convenzione Italia — Stati Uniti d'America del 28 giugno 1954 per assistenza tecnica — finanziaria alla Somalia.

A Chisimaio il Vice Segretario Generale e gli altri visitatori sono stati ricevuti dal Prefetto della Regione, Sig Daher Osman, dai Commissari Distrettuali di Chisimaio e di Margherita, dal Capo Dipartimento LL.PP. Ing. Favilla, dall'Ing Seiler della I.C.A., dal Comandante la Divisione di Polizia, dal Capo della Sezione Lavori Pubblici e da altri Tecnici e Funzionari della Prefettura.

Gli aspetti tecnici dell'importante opera sono stati illustrati agli illustri visitatori dall'Ing. Favilla, dall'Ing. Seiler e dall'appaltatore dei lavori Sig Virtuani.

Il Presidente dell'ASES illustrava, invece l'importanza economica e gli aspetti finanziari del Progetto discusso ed approvato per il II° Lotto dal C.I.S.E., nella seduta del 27 marzo 1957 e dal F.V.S. nella seduta del 21 agosto 1958.

Nel viaggio di andata il Dakota dell'Aeronautica della Somalia, pilotato dal Comandante Rosati e dal Capitano Reggiani, sorvolava a lungo la zona dei lavori del Comprensorio di Bulo Mererta a valle di Genale con lunghe evoluzioni nel tratto El Munghie — Nerin Gubai ove dopo decine e decine di anni scorre nuovamente copiosa l'acqua nel Far Gauhe che le vicende storiche e belliche, dei tempi passati, tra Bimal e Tunni avevano portato all'interramento con danni gravissimi alle esigenze agricole e pastorali della zona che va da Bulo Mererta a Brava ove nuove, vaste possibilità di sviluppo si riaprono oggi con il ritorno dell'acqua.

Anche questo Progetto, che va sotto il nome di Fondo Valorizzazione Somalia N° 4 e di cui ampie notizie abbiamo avuto occasione di dare in precedenza ai nostri lettori, è finanziato per So. 8 milioni circa dai Governi U.S.A. e Italiano attraverso l'ICA e l'ASES.

Il «Dakota» partito alle ore 6 del mattino del 29 è rientrato alle ore 18 dello stesso giorno.

Errata corrige

Nel numero 219 del Corriere della Somalia, in data 29 corrente nell'elencare i nomi dei componenti della Commissione Religiosa convocata dal Ministro per gli Affari Interni è stato per errore di trascrizione menzionato il nome dello Scek Abdullatif Scek Omar che non era presente invece di Scek Dahir Scek Omar.

Sindacato Lavoratori della Somalia

AVVISO

Si notifica a tutti coloro che hanno presentato domanda per ottenimento della borsa di studio per Organizzatori Sindacali in Kampala, di presentarsi negli uffici del Sindacato Lavoratori della Somalia il giorno di Giovedì 2 ottobre alle ore 15, onde sostenere l'esame scritto di lingua inglese e di cultura generale.

IL PRESIDENTE
Hassan Ghiaccio

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Famiglia Scek Mahani per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, a Nord di Via Roma.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Dahir Hagi Osman per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, nie pressi via Benadir.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ali Omar Scego per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Via G. Corni.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abucar Gassim Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio sulla rotabile per Afgoi V. Anzilotti

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamud Abdi Nur per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, tra via Ferroni e Viale Italia.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Istituzione di una nuova scuola a Curcumes

(Dal nostro corrispondente)

Dal corrente anno scolastico anche nel piccolo villaggio di Curcumes nel Distretto di Chisimaio frotte di bambini ogni mattina si vedono avviare verso il centro del paese ed entrare in un arisc adibito a scuola. Un bravo insegnante il Sig. Abdisemed Mohallim Jusuf accoglie sorridente i piccoli allievi ed impartisce loro i primi elementi del sapere mentre genitori contenti possono avviarsi verso le quotidiane occupazioni.

Ben 57 allievi frequentano le due prime classi elementari fin dal primo giorno di lezioni avvenuto il 18 luglio scorso. Infatti in tale data memorabile per l'intero villaggio, il maestro, accompagnato dal Direttore Didattico Regionale Sig. Abubacher Abdalla, scese da un «Leoncino» pieno zeppo di materiale didattico e suppellettile scolastico in mezzo al villaggio gremito di persone d'ogni età. Per loro era il primo «mahallim» di Curcumes per il primo anno scolastico dei fanciulli e degli adulti del laborioso villaggio. Tutti fecero a gara nel trasportare i materiali nell'arisc messo a disposizione della scuola dalla popolazione: bambini, uomini anziani e vecchi ed alcune donne. Il maestro faceva disporre il tutto in posizione favorevole all'illuminazione dell'ambiente tra un vociare continuo ma allegro per grida di bimbi, per il commento di ammirazione degli uomini e per la soddisfazione dei capi e notabili che vedevano avverata una loro vecchia aspirazione. Tutti si sono profusi in vivissimi ringraziamenti verso il Direttore pregandolo altresì di rendersi interprete dei loro sentimenti di riconoscenza verso il Commissario Distrettuale di Chisimaio ed il Ministro per gli Affari Sociali On. Scek Ali Giumale nonchè verso il Prefetto della Regione.

EFFEGI

ISTITUTO CULTURALE E SOCIALE Mogadiscio

AVVISO

Si comunica che questa sera alle ore 21, nella sala dell'Istituto Culturale, il Sig. Taqi Mohsin racconterà le impressioni del suo viaggio attraverso i vari paesi dell'Europa, il Medio Oriente e l'Africa, diffondendosi in modo particolare sul movimento dei Boy Scouts.

Tutti i soci e simpatizzanti sono pregati di intervenire.

MUNICIPIO DI MOGADISCIO SEGRETERIA E SS.GG.

Cerimonia per l'inaugurazione di opere pubbliche.

L'11 ottobre 1958 alle ore 16,30 avrà luogo con apposita cerimonia l'inaugurazione delle seguenti opere:

— prolungamento di via Filippine fino al suo congiungimento con Via Cardinal Massaia (costo So. 21.000);
— prolungamento di Via Tommaso Duca di Genova (So. 20.000);
— prolungamento di Via Cerrina Ferroni (So. 25.000);
— nuovo capannone nel mercato del Villaggio Arabo (So. 34.000);
— nuovo mercato del pesce (So. 82.000).

* * *

Trasferimento del mercato del pesce.

IL SINDACO

CONSIDERATO che sono ultimati i lavori di costruzione del nuovo mercato del pesce, in piazza Bongiovanni;

IN ESECUZIONE di quanto deliberato a suo tempo dal Consiglio Municipale ed ai sensi dell'art. 35 dell'ordinamento approvato con legge 30 settembre 1956 n. 9.

ORDINA

a decorrere dal 23 ottobre 1958 è soppresso il mercato del pesce esistente in piazza Maurizio Rava.

Dalla stessa data a mercato del pesce viene destinato il fabbricato appositamente costruito dall'Amministrazione municipale in piazza Bongiovanni.

L'Ispettore ai mercati, di concerto con gli Uffici competenti ,provvederà per la esecuzione della presente ordinanza.

Il Sindaco
M. S. Giamal Abdullahi

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI ECONOMICI
DIREZIONE POSTE E TELEGRAFI

AVVISO AL PUBBLICO

«La Direzione Poste informa che il giorno 4 Ottobre 1958 saranno messi in vendita due nuovi francobolli (da So 1,70 e da So. 3,00) integrativi della serie Antilopi per posta aerea.

Verranno predisposte e messe in vendita, le buste ufficiali 1° giorno per filatelici, con annullo speciale al prezzo di Somali 5/= ciascuna. Le prenotazioni per tali buste sono accettabili fino al 2 ottobre, unicamente presso la Segreteria della Direzione Poste, che curerà poi anche la consegna ai singoli richiedenti non oltre il 20 Ottobre 1958.

In Mogadiscio non si dara luogo alla vendita delle buste predette tramite gli sportelli del servizio postale.

Per chi risiede nel Territorio, fuori di Mogadiscio, le prenotazioni ed il ritiro potranno effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Altro annullo speciale verrà usato, solo in Mogadiscio, per tutte le corrispondenze impostate entro il primo giorno di vendita purchè affrancate esclusivamente con i francobolli predetti».

IL MINISTRO

La celebrazione del Maulid in tutti i centri e Distretti dell'interno

A Galcaio

La cittadina di Galcaio interamente pavesata da centinaia di bandiere, poste lungo tutti i percorsi, le vie principali, nonchè sugli edifici pubblici ha dato alla festività del Maulid un tono di giubilo e di fastosità.

Come da disposizioni impartite dal Governo è stato provveduto alla chiusura degli istituti pubblici, e quaranta colpi a salve di fucileria, sparati dagli Ilalo hanno dato inizio alla ceebrazione della fausta ricorrenza.

Le moschee del capoluogo, illuminate tutta la notte, sono state gremite di fedeli i quali in concordia hanno innalzato preghiere di perdono ed invocanti benedizioni per il progresso ed il benessere del popolo somalo.

A mezzo di radiodiffusione e manifesti, le autorità distrettuali hanno portato a conoscenza della popolazione il programma della festività e gli auguri pervenuti dal Governo della Somalia.

Nel pomeriggio della giornata del 26, nel vasto recinto della scuola, sono intervenuti Capi, Notabili, esponenti religiosi e politici, Consiglieri Distrettuali e comunali, esponenti del commercio e dell'industria, nonchè gran folla di popolo onde solennizzare con tale riunione la sacra ricorrenza.

Il Prefetto della Regione del Mudugh accompagnato dal Commissario Distrettuale, dai Direttori regionali e sanitari didattici, nonchè da elementi della Sezione dei Lavori Pubblici, dai Segretari Comunali, è giunto al luogo della cerimonia e salito su una tribuna appositamente preparata ha rivolto agli astanti il saluto augurale, invitando tutti alla concordia ed alla reciproca convivenza, secondo quanto impartito col proprio esempio dal Profeta a mezzo del Sacro Corano.

«Nessuna disunione, ha ribadito il Prefetto, potrà giovarci a raggiungere le mete prefisse, ma solamente la concordia e la fraterna comprensione potranno renderci degni del la religione musulmana.

Caldi applausi coronavano il discorso del Prefetto della Regione, e prendeva quindi la parola lo Scek Azarita Scek Mohamed Hussen il quale ricordava a tutti gli astanti il valore delle tradizioni musulmane, nonchè l'importanza della Sacra ricorrenza del Maulid.

La cerimonia si è conclusa con la distribuzione di datteri, tè, e bibite ai numerosi poveri radunati affinchè anche per loro la sacra ricorrenza fosse fonte di bene e di grazie, dopo di che tutti i presenti si sono avviati uniti per la rituale preghiera della sera.

La fine della sacra ricorrenza è stata coronata da un'altra salve di fucileria degli Ilalo ed uno sfrecciare di razzi multicolori lanciati dagli agenti della Compagnia Mobile locale.

A Gardo

Anche a Gardo, indetta dal Commissario Distrettuale, si è svolta la cerimonia commemorativa della nascita del Profeta con intervento delle autorità, dei Consiglieri Distrettuali e della giunta municipale.

La festa è stata solennizzata con discorsi ed auguri alla popolazione da parte delle autorità distrettuali e del Governo, e commemorazione del Profeta tenuta dal Qadi Scek Osman Omar.

La cerimonia si è conclusa con un signorile rinfresco.

Ad El Bur

Con giochi pubblici, e preghiere nelle Moschee la popolazione di El Bur ha festeggiato l'anniversario del Maulid.

La simpatica parentesi dei giochi a premio è stata organizzata dai funzionari del Distretto, e la popolazione riconoscente ringraziando le autorità locali le ha pregate di trasmettere al Governo i suoi più sinceri sentimenti di gratitudine, nonchè di ricambiare sentitamente gli auguri ricevuti.

RADIO MOGADISCIO

12,30 - Hello
12,40 - Giornale Radio (Somala)
12,50 - Hello
13,00 - Giornale Radio (Somalo)
13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
13,30 - Giornale Radio (Italiana)
13,40 - Musica a richiesta
14,00 - Fine della trasmissione

* * *

16,00 - Recitazione rel corano
16,05 - Hello
16,15 - Nozioni di istituazioni islamiche
16,25 - Gabai
16,35 - Hello
16,45 - Gabai
17,00 - Giornale Radio (Somalo)
17,15 - Hello (Duello)
17,25 - Gurou
17,35 - Hello
17,45 - Giornale Radio Dialetto alto Giuba
18,00 - Fine della trasmissione

* * *

19,30 - Recitazione del corano
20,00 - **Hello (duetto)**
20,15 - Giornale Radio italiano
21,00 - Giornale Radio somalo
21,15 - Fantasia
22,00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «La casbah di Marsiglia» con: Stephen Boyd James Robertson Justice
CINEMA CENTRALE «Totò cerca pace» con: Totò - Isa Barzizza - Ave Ninchi - cinegiornale
CINEMA EL GAB «Film Sperimentale della Somalia» in Technicolor Lab mel damadei lama lodio con: Aurala Guled Ali Cul le segue nuovo documentario Arabo
CINEMA HAMAR «Il segreto della Sierra Dorada» Cinemascope Technicolor con: Iris Bianchi - Attilio Dottesio - cinegiornale
CINEMA HADRAMUT «Una commedia intitolata «Non approfittare della roba altrui»
CINEMA MISSIONE «I tre soldati» Metro G. Mayer con: Stewart Granger - Walter Pidgeon - David Niven
SUPERCINEMA «Ragazze folli» con: Jean Marais - Brigitte Bardot - cinegiornale

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 30,8
Temperatura minima	C. 25,2
Vento prevalente	Km/ora 9,2
Umidità relativa media	72%
Radiazione solare massima	12,5
Pioggia	mm. 0,0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 3,15
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 3,50

Il 2 ottobre p.v. di fronte alla sede dell'Istituto Culturale Sociale, un nuovo Bar denominato:

Bar "Bismilla,,

aprirà i battenti al pubblico per la vendita di bevande analcoliche e generi di pasticceria.

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

La politica dell'Italia in seno alle Nazioni Unite

Questa VIII sessione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, inauguratasi lunedì, a meno di un mese dalla chiusura della sessione speciale di emergenza che fu convocata per la questione del Medio Oriente, avrà rilevante importanza particolarmente per l'Italia che — secondo ogni probabilità — vedrà accettata la propria candidatura a membro non permanente del Consiglio di Sicurezza. Tre seggi, infatti, si renderanno vacanti con la fine del 1958: quelli della Colombia, dell'Irak e della Svezia. L'Italia dovrebbe succedere alla Svezia. Si può prevedere che la nostra candidatura raccoglierà ben più dei richiesti due terzi dei suffragi della Assemblea.

Finora, la collaborazione dell'Italia alle Nazioni Unite non si è affermata — come forse avrebbe potuto e come avvenne nel caso dell'Ungheria — con una collaborazione fattiva, con un apporto creatore di idee, di iniziative, diciamo pure con atteggiamenti di punta che, in talune circostanze, avrebbero giovato anche alla comune causa degli Occidentali. Ora, si attribuisce al presidente Fanfani l'intenzione di continuare a dare — nell'ambito delle Nazioni Unite e dopo il felice esperimento della ricerca delle soluzioni per il Medio Oriente — un energico impulso alla collaborazione internazionale, e all'uopo la nostra delegazione, che è guidata dal senatore Piccioni ma che forse, questa volta, potrebbe essere presieduta — almeno durante una parte dei lavori — dallo stesso on. Fanfani, ha ricevuto istruzioni nel senso di presentare all'Assemblea più che «piani», idee, suggerimenti pratici, correttivi concreti, costruttive proposte, affinchè alla tentazione delle soluzioni unilaterali dei problemi mondiali si sostituisca un habitus di collettiva responsabilità.

L'ordine del giorno della VIII Assemblea si presta molto bene a realizzare queste intenzioni, perchè vi sono inclusi alcuni dei maggiori problemi ancora sospesi ed in parte insabbiati. Innanzi tutto, il disarmo. La situazione, al giorno d'oggi, è questa: dopo gli insuccessi di ricostituire la Commissione per il disarmo, aumentandone i membri; dopo gli insuccessi per raggiungere un accordo sul disarmo nucleare e su quello convenzionale, come pure sui varii sistemi di controllo, si è avuto, recentemente, l'accordo tra gli esperti, a Ginevra, sui problemi tecnici riguardanti il controllo della sospensione degli esperimenti nucleari.

Alla fine del mese di ottobre si avrà un incontro Stati Uniti-Gran Bretagna-URSS, per cercare di raggiungere un'intesa su problema della sospensione degli esperimenti.

Frattanto, però, politici ed esperti italiani ritengono che qualche elemento nuovo possa utilmente essere introdotto nel problema del disarmo e dei controlli nucleari, ed è molto verosimile che di queste iniziative potremo sentir parlare dalla nostra delegazione, in Assemblea.

Uno di questi nuovi elementi è, per esempio, l'abbassamento del «punto critico del deterrent», in altre parole la precisazione di quel minimo di potenziale di una bomba che sia tuttavia sufficiente a scoraggiare l'eventuale aggressore.

In quest'ordine di idee si inquadrano anche altri aspetti dell'uso in se stesso dell'energia nucleare. Ad esempio, lo incremento degli studi sugli effetti che hanno sul genere umano le irradiazioni ionizzanti.

Un altro punto sul quale viene richiamata l'attenzione è questo: studiare formule e mezzi appropriati, da consacrarsi in un accordo internazionale, per escludere determinate città da eventuali attacchi atomici.

Ampie prospettive possono inoltre offrirsi all'opera della nostra delegazione nel campo della cooperazione economica. Il settore economico internazionale è stato affrontato dall'on. Fanfani col suo ben noto intervento per il Medio Oriente. A questo precedente si riallaccia la visita di Gronchi in Brasile. In ambedue i casi, è stato sottolineato che milioni e milioni di uomini si trovano oggi in una situazione economico-sociale, e potenzialmente politica, che bisognerà risolvere o in termini occidentali o in termini sovietici. Quegli immensi territori potranno progredire e salvarsi dalla violenta pressione del blocco comunista solo attraverso organizzate forme associative promosse dalle Nazioni Unite. L'Italia si propone per l'immediato avvenire di dare, con adeguamento del suo apporto finanziario al Comitato economico-sociale di Ginevra, e attraverso un'efficiente preparazione di tecnici e di specialisti, anche a questo problema un principio di esecuzione «supernazionale».

Se questi sono problemi a lunga scadenza, altri, non meno controversi e complessi, sono all'ordine del giorno della Assemblea. Basta ricordare le questioni ungherese, algerina e cipriota per avere un'idea delle difficoltà che si presentano.

Anche i problemi connessi con la crisi del Medio Oriente che ormai, salvo imprevisti sviluppi, sembra essere uscita dalla fase esplosiva, non faranno oggetto di discussione, almeno in un primo momento.

G. SOLARI BOZZI

Un punto nevralgico della politica mondiale

Formosa, l'isola dell'eterna primavera

La fuga dalla Cina continentale — Pullulano le spie — Uno dei paesaggi più incantevoli del mondo — Gli abitanti rimangon fedeli alle antiche tradizioni — Nascita dello Stato cino-nazionalista — Isole contese

Il generale Ciang Kai Scek che fino a dieci anni fa regnava su 500 milioni di uomini, nel 1948 sotto la pressione dell'esercito comunista cinese, fu costretto a rifugiarsi nell'isola di Formosa che dista 180 Km dalla Cina continentale e che conta sette milioni di abitanti.

Poche migliaia di soldati, che non avevano disertato di fronte alla gigantesca offensiva comunista lo seguirono.

Alle truppe in ritirata si unirono milioni di civili per porre in salvo la propria vita e i propri interessi. Si trattava per la maggior parte di ricchi commercianti che fuggivano avanti al comunismo vittorioso, ma molte spie riuscirono ad infiltrarsi tra i fuggiaschi approfittando della confusione di quella disastrosa ritirata; e a Formosa di spie pare che ve ne siano tuttora migliaia se non addirittura decine di migliaia. Nel 1951 il capo di gabinetto del Ministro della Guerra venne scoperto mentre tasmetteva dal suo stesso ufficio dei radio messaggi al governo comunista di Pechino. Da due anni egli corrispondeva quotidianamente coi ministri di Mao e ne riceveva le direttive nell'interno stesso del ministero! Fu arrestato in tutta segretezza e per mesi si continuò a ricevere le trasmissioni del nemico che dettero modo di arrestare un'altra cinquantina di agenti alcuni dei quali erano personaggi addirittura insospettabili, ed occupavano posti di primo piano.

Questo perpetuo ed incombente pericolo di tradimento indusse Ciang Kai Scek a creare un formidabile corpo di polizia del quale per maggior sicurezza affidò il comando al suo figlio maggiore Ciang-Ceng-Kuo, il cui titolo di Sopraintendente della Sicurezza Nazionale mascherava le sue vere attribuzioni.

Ben 25.000 commissari e sorveglianti politici, furono impiegati da Ciang Ceng Kuo nel corpo di polizia da lui comandato. Già simpatizzante comunista questo figlio di Ciang Kai Scek aveva soggiornato per lunghi periodi nella Repubblica Sovietica, ed aveva sposato una bellissima donna russa; in tutti questi anni egli ha seguito in politica gli stessi metodi dei dirigenti sovietici che divenuti suoi acerrimi nemici posero una grossa taglia sulla sua testa. Qualsiasi straniero sia pure d'alto rango che sbarcava a Formosa veniva sottoposto sotto stretta sorveglianza dai suoi agenti. «Guardatevi dal chiudere a chiave la vostra valigia — non hanno mai omesso di consigliare ad ogni arrivato gli europei di Formosa. — Lasciatela invece aperta e in evidenza; e l'agente incaricato di sorvegliarvi vi lascerà relativamente tranquillo».

Prime esplorazioni

Ma l'astuzia delle spie cinesi è proverbiale e malgrado questa organizzazione perfetta le spie di Mao pullulanti nell'isola hanno continuato a svolgere la loro attività.

Formosa però accoglie il viaggiatore col profumo della perpetua primavera, offrendo al suo sguardo dei paesaggi più incantevoli del mondo. L'isola ha una storia assai complessa. Primi a scoprirla furono i cinesi della dinastia Sui (589-618), che le dettero il nome di Liuch'iu. Il più antico documento in cui l'isola porta il nome attuale, è una carta nautica portoghese del 1550. «Formosa Isola» la chiamò infatti il primo esploratore portoghese, che restò incantato dalla bellezza delle sue coste, ricoperte da una vegetazione lussureggiante e da una fantasmagoria di fiori dai colori smaglianti. Fra gli europei, i primi ad insediarvisi, furono gli olandesi nel 1624. A questi subentrarono gli spagnoli e gl'inglesi; ma nel 1662, tutti gli europei furono scacciati dal conquistatore giappone Koxinga; e le esplorazioni e la civilizzazione di Formosa subirono un lungo arresto.

Alla fine della guerra cino-giapponese (1895), con l'annessione dell'isola al Giappone, le cose mutarono radicalmente. Furono istituiti servizi tecnici e scientifici; e per merito degli studiosi giapponesi, le esplorazioni nell'interno dell'isola fecero grandi progressi. Tuttavia la regione settentrionale, abitata nell'interno dai feroci Tayal, rimase pressocchè sconosciuta. Pochissime delle spedizioni effettuate in quella zona, riuscirono fruttuose; tutte le altre vennero massacrate dai selvaggi.

Gli aviatori di Ciang Kai Scek si rifiutano tuttora di sorvolare coi loro apparecchi a reazione alcune regioni dell'isola, dove nell'interno di inestricabili foreste, vivono ancora 150.000 aborigeni tagliatori di teste.

Per quanti sforzi abbiano fatto i giapponesi per civilizzare l'isola e modernizzarla i suoi abitanti nella loro quasi totalità, restano fedeli alle loro tradizioni e alle loro antiche credenze. Fino a cinquant'anni fa, gli abitanti di Formosa si rifiutavano di lasciare sfruttare le loro miniere di carbone, per paura di irritare il leggendario dragone, che dorme nel cuore delle montagne.

Tale è, in mezzo a una natura prodigiosamente ricca, in un clima incantevole, in un ambiente caratterizzato da abitudini e da contrasti inconcepibili per un europeo, il piccolo regno, dove Ciang Kai Scek aveva accarezzato il sogno, di riconquistare l'impero perduto.

La neutralizzazione

Allorchè nel febbraio del '53 il Presidente Eisenhower decretò la neutralizzazione di Formosa l'isola fu riportata di colpo al primo piano dell'attualità, e divenne uno dei punti nevralgici della politica mondiale. Formosa, l'Isola Bella si era trasformata in una sfinge paurosa, da cui poteva dipendere a guerra o la pace nel mondo. Ma se i nazionalisti cinesi che pensavano di poter partire alla riconquista dello impero perduto, si abbandonarono in un primo tempo all'euforia della riconquistata libertà d'azione, la riflessione dei consiglieri militari funzionò ben presto da doccia fredda sulle situazioni e l'entusiasmo dei più accesi. I nazionalisti possedevano una flotta numericamente insufficiente; degli aerei in numero assai ridotto, e 500.000 uomini sia pure addestrati che non potevano però misurarsi da soli, contro i cinque milioni che costituivano l'armata di Mao-Tse Tung.

Ciang Kai Scek ricevette da gli Stati Uniti aiuti piuttosto considerevoli: carri d'assalto, cannoni, aerei da bombardamento; ma tutti i rifornimenti erano soltanto destinati ad un piano di difesa dell'isola, e non certo per ricondurre il generalissimo a Pekino.

Quemoy

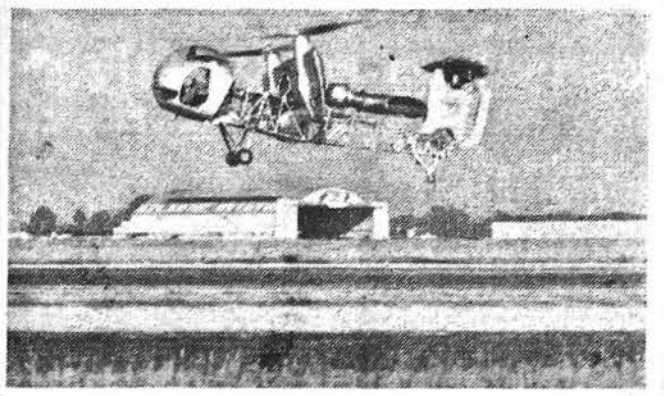
Se il Capo dei nazionalisti, come si ée detto, aveva dato grande sviluppo alle forze di polizia per tutelare l'ordine interno, non aveva trascurato, per quanto glielo consentivano le forze a sua disposizione, di difenderlo dagli assalti esterni. Nella piccola isola di Quemoy, che subisce bombardamenti e il martellamento delle artiglierie cino-comuniste installate ad Amoy, Ciang Kai Scek aveva installato fin dal 1948 le sue truppe migliori. Sopra una popolazione di 100.000 abitanti, vi erano due militari per ogni borghese. Questo isolotto di 80 chilometri quadrati, costituito solo di rocce e di sabbia, privo di qualsiasi vegetazione, privo di un qualsiasi ostacolo naturale, da cui si potesse sferrare un attacco contro la costa cinese e i cannoni di Mao Tse Tung, era stato scelto fin d'allora da Ciang Kai Scek, per accantonarvi l'avanguardia meglio addestrata della sua piccola armata. I suoi consiglieri militari avevano fatto di tutto per distoglierlo dall'occupare militarmente l'isolotto di Quemoy, per l'impossibilità di difenderlo; ma gli avvenimenti hanno dato ragione al loro Capo.

Nell'ottobre del 1949, 30.000 uomini di Mo Tse Tung tentarono di sbarcare a Quemoy, ma furono gettati in mare con gravissime perdite.

D'allora non è passato giorno che le batterie di Quemoy e quelle comuniste della costa cinese, non abbiano fatto sentire la loro voce. Ignorata dal mondo intero, e limitata ad un magro duello fra due coste limitatissime, la guerra cinese ha continuato per circa dieci anni a sussistere, come un vulcano non del tutto spento, che ha ripreso le sue manifestazioni esplosive tra il 24 e il 25 agosto!

Ed eccoci tornati al punto cruciale dell'annosa vicenda. La stampa quotidiana ci tiene informati dello svolgersi degli avvenimenti più o meno drammatici, che hanno oggi il loro fulcro nell'«Isola Bella», contesa accanitamente fra due mondi in perenne contrasto; e non spetta a chi scrive di darne il resoconto. Si è inteso qui di riepilogare la storia di quel lembo di paradiso destinato alla gioia degli uomini... i quali fanno di tutto per trasformarlo in un inferno di sofferenze e di lutto per tutto il mondo.

NOVITA' AERONAUTICHE



L'apparecchio ad ali inclinabili, combina i vantaggi dell'elicottero a quelli dell'aeroplano convenzionale

Il «Vertol 76», è un apparecchio ad ali snodabili, il quale decolla ed atterra in posizione verticale come un elicottero, ed una volta nell'aria, spostando l'inclinazione delle ali e dei motori si trasforma in un aeroplano convenzionale.

Il nuovo modello di apparecchio è stato sottoposto a collaudo all'aeroporto internazionale di Filadelfia negli Stati Uniti, e quantunque creato sotto gli auspici delle Forze Armate Americane, si prevede otterrà un largo e crescente impiego anche per gli usi civili.

La velocità del nuovo aeroplano convertibile è prevista di circa 450 miglia all'ora, contro le 162 miglia dei normali elicotteri.

Il nuovo apparecchio sarà usato principalmente per la ricognizione aerea, trasporti di truppe, salvataggi e missioni consimili.

Costituzione francese

(Continuazione della 1° Pag.)

integrazione europea. Ma c'è ora da chiedersi — afferma il giornale — se De Gaulle allontanerà da sè le sinistre tentazioni dell'isoazionismo e del devazionismo.

L'opinione di Saragat.

«La Giustizia» pubblica un articolo dell'on. Giuseppe Saragat, il quale afferma che il dramma francese si inserisce nel travaglio delle democrazie dell'occidente come un ammonimento ed un presagio, l'ammonimento è di lottare per una società democratica e socialista senza transigere mai con la reazione, con la dittatura e con il totalitarismo, il presagio è quello di una Francia che, superata la tragica prova di oggi, ritroverà nel genio della sua storia millenaria la via del suo vero destino, la via della libertà e della giustizia sociale.

«L'Avanti»! scrive che la Francia, attraverso la procedura del plebiscito, ha ancora una volta ceduto alle seduzioni del «cesarismo» e del «bonapartismo» sempre presenti nella sua storia. Il plebiscito del 28 settembre — afferma il giornale socialista — non ha risolto alcun problema ed apre alla Francia prospettive che non furono mai tanto gravi ed incerte.

«Il Popolo», infine, afferma che votando a favore di De Gaulle, l'elettore ha voluto anche dire «NO» al passato regime delle crisi di 25 governi immobilistici ed inefficienti. Il significato più profondo del voto francese — conclude il giornale democristiano — non è la condanna del sistema dei partiti, elemento basilare di ogni forma di democrazia, ma piuttosto la condanna della degenerazione che deriva dalla polverizzazione dei partiti.

Niente scuole private a Little Rock

(Continuazione della I Pag.)

campo dell'assistenza sociale e professionale, ha recentemente annunciato l'imminente istituzione di un programma, su scala nazionale destinato a facilitare la formazione professionale dei cittadini di razza negra nelle varie carriere del settore tecnico-scientifico.

Il programma avrà una durata di dieci anni e comporterà una spesa annua non inferiore ai 10.000 dollari (lire 62 milioni e 500 mila). Il programma, che si svolgerà contemporaneamente in oltre 100 città americane con la collaborazione delle 63 sedi periferiche della Lega e di altre organizzazioni assistenziali, mira a curare la formazione professionale, nelle varie discipline scientifiche e tecniche, di un contingente annuo di circa 1.000 giovani studenti di razza negra o di altri gruppi di minoranza.

Sotto la guida di apposito personale direttivo dell'Ente, le sedi periferiche della Lega Civica Urbana cercheranno di avvalersi della collaborazione degli insegnanti e dei direttori didattici delle rispettive zone territoriali, per segnalare alla Direzione del programma gli studenti negri più meritevoli di assistenza.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ ٠
الثمن ٢٠ سنتيما

١ اكتوبر ١٩٥٨ الموافق ١٧ ربيع الاول ١٣٧٨هـ

الدستور الفرنسى الجديد
ينال أغلبية ساحقة فى الاستفتاء

الذى أجرى فى فرنسا والاقطار التى فيما وراء البحار

باريس ـ ٢٩ سبتمبر

عقبت الجريدة«لى فيجيرو»على الاستفتاء الذى أجرى فى فرنسا والاقطار التى فيما وراء البحار وقالت أن ٩٤ر٢٥ فى المائة ممن مارس الحق فى التصويت أدلى عن موافقته على الدستور الجديد فى فرنسا وأضافت أن الشيوعيين فقدوا بالنسبة الى انتخابات عام ١٩٥٦ ما يقارب مليون ناخب ٠

وتشير نتائج الاستفتاء الى أن الدستور الجديد قد نال موافقه جميع الاقطار التى فيما وراء البحار باستثناء غوينيا التى بموقفها السلبى انفصلت من الاقطار الباقية الفرنسية فى غرب افريقيا ٠ وبناء على مذكرة فرنسية قرر منح الاستقلال لها وانفصالها من فرنسا٠

وفيما يخص الجزائر فنسبة الناخبين الذين أدلوا عن موافقتهم على الدستور الجديد تتراوح بين ٩٥ و ٩٧ فى المائة ٠ ووافق أيضا الساحل الفرنسى للصومال على الدستور الجديد بـ ٨٦٦٢ صوتا مقابل ٢٨٥١ ـ ٠

المساعدة الاقتصادية والتعليمية للصوماليين المقيمين فى منطقة الحدود الشمالية لكينيا

اجتمع الوزير البريطانى هيل والمستشار افانس أثناء زيارتهما للصومال برئيس الوزراء المحترم عبدالله عيسى للمباحثة فى بعض المسائل ذات مصلحة مشتركة واشترك فى المحادثات التى تمت وزير الشئون الداخلية المحترم حاج موسى بوغر ووزير الشئون الاجتماعية المحترم الشيخ على جمعالى ٠ وأشار ممثلو حكومتنا الى الحالة المتعبة الناتجة عن الاوامر التى أصدرتها سلطات مستعمرة كينيا بخصوص منع تنقلات رعاة منطقتى جوبا السفلى وجوبا العليا الى حدود كينيا والصومال وطلب المذكورون من الوزير هيل والمستشار افانس تدخلهما فى المسألة حتى تضمن معاملة متشابهة من طرف السلطات البريطانية بالمعاملة التى يعامل بها صوماليو كينيا بشأن تنقلاتهم الى الاراضى الصومالية٠ وأكد الوزير والمستشار اهتمامهما فى المسألة ٠

وأشار بعد ذلك ممثلونا الى مسألة أخرى وهى تتعلق بالصوماليين المقيمين فى منطقه الحدود الشمالية لكينيا ٠ وكما هو معلوم أصبح اليوم الصوماليون المذكورون مجردين من الحريات الاساسية بخصوص التقدم الاجتماعى والانماء الاقتصادى ٠ واقترح ممثلونا بأنه تعترف على الاقل لصوماليى كينيا نفس الحرية السياسية ونفس التقدم الاجتماعى والاقتصادى الذى اعترف به بالنسبة الى السكان الافريقيين الآخرين المقيمين فى كينيا ٠ وطلب أيضا ممثلو حكومتنا من الوزير هيل والمستشار افانس أن يسمح للرؤساء السياسيين الصوماليين العشرة بالاعادة الى منازلهم كما طلب المذكورون الغاء الموانع السارية الآن بخصوص المسافرين الى كينيا ٠

الوزير للشئون الاقتصادية المحترم حاج فارح على عمر
يزور الشركة التعاونية «بانانا صومالا» فى مركه

زار الوزير للشئون الاقتصادية المحترم حاج فارح على عمر يوم الاحد ٢٨ سبتمبر الماضى الشركة التعاونية الزراعية «بانانا صومالا» فى مركه واستقبله عند وصوله اليها رئيس الشركة السيد محمد عسبلى عده ومجلس ادارة الشركة نفسها ٠ وألقى رئيس الشركة كلمة قال فيها أن الشركة مطلعة بمساعى الوزير فى استثمار القطر وانمائه من الوجهة الاقتصادية وأضاف ان الشركة تثق فى تأييد الوزير والحكومة فى سبيل وصولها الى الاهداف المنشودة ٠ وقدم بعد ذلك السيد محمد عسبلى عده شكره للوزير وأكد أن الشركة ستعمل وفقا للمصالح العليا للصومال ولرخاء الجميع ٠ وتناول الوزير بعد ذلك الحديث وقال انه مهتم تمام الاهتمام بنشاط الشركة التعاونية الزراعية وأكد أن الحكومة ووزارته ستعملان ما فى وسعهما لتعزيز الشركة نفسها ٠ وجاء المحترم حاج فارح على عمر بعد ذلك ببعض النصائح والتوصيات بخصوص الشركة ونشاطها ٠ ودعى رئيس بلدية مركه الوزير والحاضرين الى مأدبة غذاء فى داره حضر فيها النائب المحترم حاج عديو ابراو والسيد حاج ابراهيم على والسيد حاج حاشى جامع والشيخ عبدالله مليلى ٠

مظاهرة شعبية سلمية ضد

الاستفتاء فى الصومال الفرنسى

(بقية البرقيات التى نشرت فى العدد السابق) ٠

*

«الى الجنرال دى غول ـ رئيس وزراء فرنسا ٠

«اننا نرفض دستوركم الاستعمارى الجديد الذى يرمى الى ضم جزء من الاقطار الصومالية الى فرنسا» ٠

الامضاء
الشعب الصومالى

*

«الى السكرتارية الدائمة للمؤتمر الافريقى ـ الآسيوى ـ القاهرة ٠

«الشعب الصومالى يطالب بتأييدكم لاحتجاجه ضد الدستور الفرنسى الجديد الذى له اهداف توسعية ويرمى الى ضم جزء كبير من افريقيا ومن الاقطار الصومالية الى فرنسا ٠ وقد أقيمت مظاهرة شعبية ضد سياسة فرنسا هذه يوم ٢٧ سبتمبر» ٠

الامضاء
الشعب الصومالى

الانتخابات الادارية لعام ١٩٥٨
قوائم المرشحين لدائرة بلدية أفقوى

بلدية من الدرجة«ب» ـ عدد المقاعد ٢١ عدد الناخبين ٩ر٩٠٤ ـ عدد المكاتب الانتخابية ٢١ ـ ٠

وحدة الشباب الصومالى
القائمة رقم ١

١ ـ عبد الله نور حسين
٢ ـ أيوب عثمان آذن
٣ ـ شيخ عليو عثمان احمد
٤ ـ محمود ويهيلى قوليد
٥ ـ احمد شيخ عمر محمود
٦ ـ شريف حسن محمد
٧ ـ احمد شيخ جعفر
٨ ـ اسلاو عبد الله حسن أقاز
٩ ـ محمد متان عمر
١٠ ـ بشير محمود أبوكر
١١ ـ آذن ابراهيم دنلى
١٢ ـ نور مهاد قعل
١٣ ـ عبد الرحمن على عبد الله
١٤ ـ عبد الله أبيكر ويلى
١٥ ـ صلاد علمى عبد
١٦ ـ على مايو نور محمود
١٧ ـ حسن سياد حسين
١٨ ـ أبوكر مودى هيلولى
١٩ ـ نور مرسل محمد
١٠ ـ على مايى جراد
٢١ ـ حسين معلم عبد الله

حزب الشباب الحر الصومالي
القائمة رقم ٢

١ ـ حسين عثمان مهات
٢ ـ هيرابى قعل ماحو
٣ ـ على محمد شيوبى
٤ ـ عثمان صادق محمد
٥ ـ شيخه محمد على
٦ ـ على قاسم عثمان
٧ ـ نور على ربلى
٨ ـ نور ادلى حامود
٩ ـ يحيى عمر قورى
١٠ ـ على معلم توحو
١١ موسى محمود عبد
١٢ ـ حسن على آذن الملقب «قال»
١٣ ـ محمد حاج حسن
١٤ ـ عمر ابراهيم بوكى
١٥ ـ موقى حسن قيسى
١٦ ـ على أراى مهاد
١٧ محمد عثمان حاج الملقب «لامير»
١٨ ـ شيخى عبد الله عمر
١٩ ـ معو شيخ عبد فقى
٢٠ ـ شيخ أبوكر محمد على
٢١ ـ عبد الله شيدلو محمد
٢٢ ـ محمد واردرى
٢٣ ـ عبد على عبد

حزب الدستور المستقل الصومالي
القائمة رقم ٣

١ ـ عبد الله عثمان حسين
٢ ـ عبد الله والى حسن
٣ ـ شريف على محمد
٤ ـ عبد الرحمن ابراهيم عمر
٥ ـ أبوكر على فويتو
٦ ـ يوسف ماما حسن
٧ ـ ابوكر دنلى محمد
٨ ـ عبد الرحيم حاج قاسم عمر
٩ ـ محمد على حسن
١٠ ـ عبد الله موساميل أبوكر الملقب «شيخ»
١١ ـ أبو حسين أبو
١٢ ـ عثمان حسين عبد الله
١٣ ـ هيلولى محمد حاج هيلولى
١٤ ـ شيخ عثمان عمر على
١٥ ـ محمد عبد مهاد ابو
١٦ ـ معلم بن معلم مايو الملقب «فاتا»
١٧ ـ شيخ احمد عبد أبيكر
١٨ ـ عبد الله عبد محمد
١٩ ـ هايلو على حاج
٢٠ ـ مهاد عثمان كلميى
٢١ ـ محمد عثمان عبد

اعلانات
قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها عائلة السيد شيخ معانى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شمال شارع روما بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد شيخ سالم محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ أغنية صومالية حديثة
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣ر١٥ ـ اغانى متنوعة
١٣ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ ـ اغانى متنوعة
١٤ر٠٠ ختام

*

١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم
١٦ر٠٥ ـ هيلو
١٦ر١٥ ـ نبذة من الارشادات الاسلامية
١٦ر٢٥ ـ قباى
١٦ر٣٥ ـ هيلو
١٦ر٤٥ ـ قباى مع موسيقى
١٧ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧ر١٥ ـ هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ ـ قباى
١٧ر٣٥ ـ هيلو
١٧ر٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ ـ ختام

*

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ قورو
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

Anno VIII — Numero 223

Venerdì 3 ottobre 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 32
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT

DOPO TRE SEDUTE DEDICATE ALL'ARGOMENTO

Unanime plauso del Consiglio dei Ministri alla relazione dell'On. Hagi Farah Ali Omar

Il messaggio del Primo Ministro al Presidente del Consiglio italiano — L'on. Fanfani invitato dal Governo a visitare la Somalia.

Il Consiglio dei Ministri del Governo della Somalia riunito sotto la Presidenza del Primo Ministro On. Abdullahi Issa, ha ascoltato nel corso delle sedute del 25 settembre e del 2 ottobre un'ampia relazione svolta dal Ministro per gli Affari Economici. On. Hagi Farah Ali Omar in merito alle missioni compiute al Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite; presso il Governo ed Organismi economici italiani; presso il Governo degli Stati Uniti d'America e le organizzazioni economiche internazionali che ad esso fanno capo; in Svizzera presso l'Ufficio Europeo delle Nazioni Unite; nel Belgio presso le Autorità della Comunità Economica Europea ed infine nella Germania Occidentale presso le Autorità della Repubblica Federale Tedesca e presso i principali rappresentanti della economia e della finanza di quella Nazione.

Il Consiglio dei Ministri, preso atto della intensa attività svolta dal Ministro per gli Affari Economici, nonchè dei brillanti risultati ottenuti grazie ad essa, ha espresso unanime, al termine della seduta del giorno 2 ottobre, il suo vivo compiacimento all'On. Hagi Farah Ali Omar per quanto da lui fatto nell'interesse del Paese e gli ha rivolto un vivissimo ringraziamento a nome del Governo e del popolo somalo.

Il Consiglio dei Ministri ha altresì espresso il suo ringraziamento al Dr. Luigi Gasbarri, ed al Vice Capo di Gabinetto Sig. Omar Mohallim per l'attivo contributo da essi dato al Ministro Hagi Farah Ali Omar nel corso delle importanti e determinanti conversazioni avute durante il periodo di missione.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato alla unanimità il testo di un messaggio che l'On. Abdullahi Issa ha diretto al Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri del Governo Italiano On. Amintore Fanfani, di cui «il Corriere della Somalia» ha dato ieri un breve cenno, e che qui appresso riportiamo nei brani principali:

«Eccellenza,

«il Consiglio dei Ministri ha ascoltato la relazione dell'On. Hagi Farah Ali Omar, Ministro per gli Affari Economici, sulle recenti missioni dallo stesso effettuate in Italia, negli Stati Uniti d'America, nella Germania Occidentale e presso le Autorità della Comunità Economica Europea».

«Il Consiglio dei Ministri è stato, così, messo al corrente con ampiezza e con precisione di particolari, del personale interessamento posto dall'Eccellenza Vostra alla soluzione dei problemi somali di maggiore importanza ed attualità che l'On. Ministro Hagi Farah ha avuto larga possibilità di illustrare nel corso dei cordiali e simpatici colloqui avuti in Roma con l'Eccellenza Vostra».

«Nell'esprimerLe l'unanime sentimento di gratitudine del mio Governo per il personale interessamento e soprattutto per la convinzione con la quale l'Eccellenza Vostra ha preso a cuore i problemi della Somalia, tengo ad informarLa che l'opera dell'Eccellenza Vostra è stata da me, dai miei Colleghi di Governo e dal Popolo Somalo tanto più apprezzata in quanto l'abbiamo vista ed intesa inquadrata in quella politica, della quale l'Eccellenza Vostra è ammirato sostenitore, per lo sviluppo di legami di solidarietà e di rapporti di amicizia fra i popoli d'Occidente ed i popoli di Oriente senza istanze di natura espansionistica o coloniale e nel più assoluto rispetto degli interessi reciproci».

«Le deliberazioni adottate dal Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana, nella seduta del 16 settembre 1958 per l'assistenza tecnica e finanziaria e l'assorbimento della produzione bananiera, hanno eliminato un fattore di incertezza sulla continuità dello sviluppo economico della Somalia dopo il 1960 ed hanno confermato l'aspettativa, che era nel cuore di ogni somalo, di poter contare anche dopo la indipendenza sull'appoggio, la comprensione e l'aiuto dell'Italia in una atmosfera di fraterna ed affettuosa intesa che tanto varrà a confermare nel Mondo lo spirito ed il valore esclusivamente morale e sentimentale con il quale l'Italia si è assunta ed ha assolto il mandato affidatole dalle Nazioni Unite per avviare il nostro Paese alla indipendenza».

Il messaggio così termina:

«Il mio Governo mi ha incaricato anche di fare pervenire all'Eccellenza Vostra un invito per una visita in Somalia, il che faccio con molto entusiasmo e con la speranza di vederlo accolto per poter così rinnovare, e di viva voce, insieme al mio popolo, i più vivi sentimenti di gratitudine alla Eccellenza Vostra ed al Governo Italiano».

Ci riserviamo di pubblicare quanto prima un ampio resoconto sulla relazione svolta dal Ministro per gli Affari Economici.

MENTRE CONTINUA L'OPERA DEGLI OSSERVATORI DELL'ONU

Sgombrano dal Libano le forze irregolari

Beyruth, 2.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi per la prima volta a Beyruth dopo la costituzione del nuovo Governo, e tutti i ministri senza eccezione erano presenti.

La seduta, presieduta dal Capo dello Stato, è stata dedicata quasi esclusivamente allo esame di un progetto di dichiarazione ministeriale preparato da una commissione di tre Ministri.

Sul piano interno la dichiarazione insisterebbe sulla modalità di riapportare delle riforme al servizio amministrativo ed al servizio di sicurezza.

Nel campo degli affari esteri la politica del governo sarebbe definita con la formula seguente: «collaborazione con tutti i paesi arabi e le potenze straniere, fondata sul riconoscimento della sovranità e l'indipendenza del Libano».

Nel corso di una prossima seduta il Consiglio dei Ministri studierà più dettagliatamente certi punti della futura politica estera del Governo e particolarmente la questione della neutralità del Libano nella lotta fra i blocchi dll'est e dell'ovest.

Il gruppo di osservatori delle Nazioni Unite nel Libano, ha intanto reso pubblico il suo quarto rapporto.

Il rapporto non segnala alcuna infiltrazione di uomini o materiali nel territorio, ma rende noto per contro di un movimento di stranieri armati che si trovavano illegalmente nel Libano che ripiegano verso la Siria.

Questi movimenti hanno preso l'aspetto di evacuazioni in piena regola, con il concorso discreto ma effettivo delle forze di sicurezza libanesi.

D'altro canto, precisa il rapporto, per ben due volte dei gruppi di osservatori sono stati fermati da degli individui armati e sono stati spogliati di tutto ciò che era in loro possesso. A diverse riprese poi, le pattuglie terrestri e gli elicotteri delle Nazioni Unite sono stati presi quale bersaglio dal fuoco di tiratori isolati.

Vi sono al momento 241 osservatori neutrali dell'ONU nel Libano, che dispongono la forza di 22 ufficiali e 36 sottufficiali, 22 aeroplani e 8 elicotteri permettono alla Commissione di esercitare una sorveglianza permanente sulle strade di accesso al paese nelle regioni montagnose di frontiera.

L'arrivo del Reggente l'Amministrazione

Con l'Alitalia di ieri è giunto a Mogadiscio il Reggente l'Amministrazione Ministro Piero Franca.

Erano convenuti all'Aeroporto a riceverlo: il Presidente dell'Assemblea Legislativa, il Primo Ministro e tutti i Ministri, il V. P. dell'Assemblea Legislativa on. Hagi Omar Sceyo, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri on. Mohamud Mohamed Ahmed Addan, il Vice Segretario Generale, numerosi parlamentari, il Capo ed il Vice Capo di Gabinetto dell'Amministratore della Somalia, Rappresentanti del Corpo Consolare, il Capo Ufficio Affari Italiani, il Magistrato ai Conti, il Presidente dell'ASES, il Capo Ufficio Pianificazione, l'Avvocato Erariale, il Capo Ragioniere, il Segretario del Consiglio dei Ministri, i Magistrati, il Prefetto della Regione del Benadir, il V. Comandante delle Forze di Polizia, i Comandanti d'Arma ed il Comandante del Porto, il Commissario Distrettuale ed il Sindaco di Mogadiscio e numerosissime altre personalità sia civili che militari.

Il figlio di Bourguiba Ambasciatore a Parigi

Tunisi, 2.

Il Segretario di Stato Tunisino all'informazione ha annunciato mercoledì sera che il Governo francese ha dato il suo beneplacito alla nomina di Habib Bourguiba jr. quale Ambasciatore di Tunisia a Parigi.

Fino ad oggi Buorguiba Jr. aveva ricoperto le funzioni di Ambasciatore della Tunisia a Roma.

DOPO LE DETERMINAZIONI DEL GOVERNO FRANCESE

Costituito a Conakry il primo Governo della Guinea indipendente

L'indipendenza della Guinea è stata proclamata oggi a Conakry dalla locale Assemblea, che si è trasformata in Assemblea Costituente — Il nuovo stato si chiama Repubblica di Guinea

Conakry, 2.

La nascita della Guinea quale nuovo stato africano indipendente, è stata accolta con soddisfazione mercoledì nel corso di una riunione del gruppo dei paesi africani membri dell'ONU.

IL NUOVO GABINETTO.

E' stato intanto resa pubblica la lista ufficiale del nuovo governo della Guinea. La Presidenza del Consiglio ed il Ministero della Difesa Nazionale sono diventate le attribuzioni di Sekou Toure. Moussa Diakito, è stato nominato Segretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, e la Vice Presidenza è stata affidata a Barry Ibrahima, dirigente del Partito del Raggruppamento Africano. E' stato nominato Ministro degli Interni e Ministro della Sicurezza Keita Kodeba, mentre il portafoglio della Giustizia è stato affidato a Rachmara Ramantang.

Le Comunicazioni sono state affidate a Dialo Abdullahie, e l'economia Rurale a Diallo Abdurahvane.

LE DICHIARAZIONI DI TOURE.

Il Premier Sekou Toure, come già pubblicato, ha dichiarato che il suo paese accetterà di stabilire stretti legami con Ghana, «Un paese, secondo le parole stesse di Toure, che ha più esperienza di noi per i problemi dell'indipendenza».

Seoku Toure ha detto altresì che la Guinea stringerà rapporti con la Liberia, Sierra Leone, la Guinea Portoghese e la Nigeria.

Interrogato se il Governo della Guinea riconoscerà il Governo Algerino dell'FLNA, Sekou Toure ha risposto molto semplicemente: «Per il momento non è stato ancora riconosciuto come tale neppure il nostro Governo».

Interrogato ancora se la Guinea si allineerà con l'Occidente, col Blocco Sovietico, o coi Paesi neutrali, il Premier ha detto: «Noi ci rivolgeremo verso la Francia, ma se non la troveremo come la vogliamo noi, cercheremo ben altrove le nostre amicizie».

Il Premier ha smentito che il paese soffra di un serio deficit, precisando che caso mai questo è stato ereditato da più di otto anni di passata amministrazione, ma che comunque è stato ridotto da 900 a 300 milioni di franchi, con sistematica progressione.

Sekou Toure ha detto che gli abitanti della Guinea attenderanno un anno prima di celebrare la propria indipendenza, perchè il concetto di indipendenza non è interpretato in Guinea come un momento di danze e gioia ma come un'era di coraggio e di lavoro.

Il Premier guineense ha precisato poi che l'Assemblea Nazionale dovrà prendere in considerazione la situazione creatasi con la partenza dei dirigenti francesi e che dovrà preoccuparsi di provvedere ad una adeguata sostituzione degli elementi tecnici.

In merito alle relazioni estere Sekou Toure ha detto: «La miglior cosa sarebbe che la Francia fosse la prima a riconoscere il nuovo stato della Guinea, e che avvicinasse gli altri paesi del mondo per indurli a fare lo stesso, e con particolare riguardo favorire l'ingresso della Guinea nelle Nazioni Unite».

I COMMENTI DELLA FRANCIA

Dopo aver rilevato che le recenti dichiarazioni del leader guineense assomigliano un po' ad un mezzo di pressione pe forzare la mano del Governo francese, il quotidiano parigino France Soir, in merito ha scritto: «Si spera che Sekou Toure verrà in un avvenire prossimo a Parigi per discutere seriamente, quando avrà compreso che questo è il miglior mezzo per preservare la sua indipendenza e non comprometterla con la pretesa di conquistarla quando invece gli è stata offerta».

Negli ambienti autorizzati della Francia d'oltremare, comunque, si dichiara di ignorare qualsiasi notizia in merito ad un eventuale viaggio di Sekou Toure nella capitale francese.

ED IL PARERE DEL TIMES.

Il «Times», dal canto suo in un editoriale trattando il problema dell'indipendenza della Guinea e la sua rottura con la Francia, ha scritto che Sekou Toure non potrà fare a meno di urtarsi in una serie di difficoltà dato il suo dichiarato attaccamento al Marxismo che certi suoi luogotenenti saranno in difficoltà forse anche più di lui.

«E' vero, scrive l'organo indipendente londinese, che gli estremisti molto spesso divengono moderati quando accedono al potere, ma l'indipendenza acquisita così bruscamente puo essere un vino inebriante per chi fino ad oggi non è vissuto che di slogan sull'avvenire del proletariato».

«Mezza pagana e mezza musulmana, conclude il Times, la Guinea ex francese è divenuta un elemento di incertezza nel complesso africano».

Tom Mboya in Etiopia per contatti sindacali

Nairobi, 2.

Tom Mboya, membro del Consiglio Legislativo del Kenya, Segretario Generale della Confederazione del Lavoro, ha lasciato Nairobi per una visita di otto giorni in Etiopia, dove egli si propone di incontrare rappresentanti del Governo e leaders delle ogranizzazioni sindacali per discutere le locali condizioni e legislazione del lavoro

La visita è un seguito alla conferenza tenutasi a Dar Es Salaam nel luglio scorso tra i comitati sindacalisti africani, e il comitato internazionale delle «Free Trades Union», i cui principi e programmi, avevano previsto l'invito al Governo etiopico di «Assicurare la creazione di condizioni tali che permettessero ai lavoratori etiopici di prendere parte, liberamente e collettivamente alle attività sindacali africane».

Tom Mboya ha lasciato il Kenya accompagnato da un seguito di esponenti della federazione del lavoro, e la sua prossima tappa dopo Addis Abeba è previsto sarà Tel Aviv in Israele

Ammesso il Sudan al Comitato Giuridico Consultivo Afro-asiatico

Il Cairo, 2.

Il «Comitato Giuridico Consultivo Afro-asiatico» riunito mercoledì al Cairo ha messo fra i suoi membri il Sudan che fino al momento non era rappresentato che nella veste di osservatore.

Il numero dei membri del Comitato è così portato a otto.

La Cambogia, le Filippine e la Thailandia sono state ammesse invece come osservatori.

Appelli e controappelli situazione immutata a Little Rock

Washington, 2.

Il Presidente Eisenhower ha fatto appello all'opinione pubblica dell'Arkansas e della Virginia, nonchè alla Corte Suprema ed alle altre Corte Federali in favore della sollecita riapertura delle scuole sulla base dell'integrazione razziale.

A Little Rock, invece un gruppo di privati ha fatto appello agli abitanti della città di provvedere alla raccolta di denaro, che permetta di riaprire le quattro scuole superiori di Little Rock, sulla base di istituti privati in cui viga la segregazione razziale.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

SEGUENDO LO SVILUPPO DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

Massiccia manifestazione del Partito H. D. M. S.

Nella giornata di ieri, si è avuta la seconda manifestazione elettorale indetta dal Partito dell' H.D.M.S. che ha avuto inizio verso le ore 16 circa partendo dal grande piazzale denominato «Dagahtur».

Quattro oratori hanno preso la parola, il Sig. Ali Hagi, membro del Partito, il Sig. Geilani Malak, Vice Segretario Generale dello stesso, l'On. Abdulcadir Aden Hassan, ed il Sig. Abdulle Iusuf, membro del Comitato Centrale dell'H.D.M.S.

Come avviene in tutti i comizi elettorali del mondo, i quattro oratori non hanno risparmiato le critiche alla attuale Amministrazione Municipale di Mogadiscio, invitando la folla a votare per i candidati dell'H DMS, secondo lo slogan: «Votate HDMS per una retta amministrazione municipale della capitale».

Al termine dei discorsi di propaganda la massa dei presenti ha incominciato a sfilare in Via Barone Franchetti seguendo l'itinerario: Via Mohamed Kamal Eddin, — Corso Vittorio Emanuele — Viale Regina Elena — Via G. Martino ed in seguito Via Roma; fino alla sede centrale del Partito.

Il Comizio e la sfilata sono terminati alle ore 18 senza che si sia verificato il minimo incidente nè perturbamento dell'ordine pubblico.

Data l'affluenza della folla, merita un cenno particolare l'impeccabile servizio d'ordine pubblico coordinato dal Commissario Distrettuale di Mogadiscio, Sig Ahmed Addawe Scire e dal Comandante della Tenenza del Benadir Sottotenente Aden Hersi.

Movimento aereo - portuale

Con il Piroscafo «Tripolitania» dall'Italia-Aden, sono giunti 7 passeggeri.

* * *

Con la m/n «Castel Nevoso» dall'Italia-Aden, sono giunti 12 passeggeri.

* * *

Con l'Adenayr da Mombasa, sono giunti 4 passeggeri.

* * *

Con lo stesso aereo, per Hargeisa-Aden è partito un passeggero.

* * *

Con il piroscafo «Araconese» dall'Italia-Aden, non sono sbarcati passeggeri.

* * *

All'aereo francese «C.T.A.I.» proveniente da Gibuti, non sono sbarcati passeggeri.

* * *

Lo stesso aereo ha proseguito per Dar-Es-Salam, senza imbarcare passeggeri.

Rientrato il Presidente della Corte di Giustizia

Con l'aereo dell'Alitalia di ieri, è rientrato a Mogadiscio il Presidente della Corte di Giustizia della Somalia dott. Giuseppe Finocchiaro.

Erano ad attenderlo all'aeroporto le stesse personalità che hanno salutato il ritorno del Reggente l'Amministrazione, oltre a tutti i Magistrati ed il personale della Corte Giustizia.

Tornate dall'Italia cinque ostetriche

Sembre con l'aereo di ieri, cinque ostetriche partite un anno fa per l'Italia, a seguito di una borsa di studio offerta dall'O.M.S. al Governo della Somalia, sono rientrate a casa.

Durante la loro permanenza in Italia, le cinque ostetriche hanno soggiornato per un periodo di tempo a Roma e successivamente a Genova, ed al termine del corso di perfezionamento hanno fatto un giro di visite culturali nelle principali città italiane.

Oltre alla folla dei parenti accorsi all'aereoporto a salutarle, è convenuto anche un rappresentante del Ministro per gli Affari Sociali il quale ha porto alle cinque diplomate il «bentornato» ufficiale.

COMUNICATO

Disciplina operazioni discarica merci e doganali nel Porto di Mogadiscio

Nel pomeriggio del 30 settembre u.s., nel salone della Camera di Commercio, gentilmente concesso, il Ministro per gli Affari Finanziari On. Salad Abdi Mohamud,con l'assistenza dei Capi Servizi e funzionari responsabili di tale importante settore della vita economica del paese, ha tenuto una riunione delle categorie interessate, per rendersi conto personalmente di alcune lamentele di recente affiorate per quanto riguarda le operazioni di discarica delle merci nel porto di Mogadiscio e di conservazione di esse nei Magazzini Doganali e successive di sdoganamento.

Dopo numerosi interventi dei rappresentanti delle categorie interessate e delle più importanti ditte importatrici in Somalia, e preso atto che diverse delle lamentele fatte riguardano eventi metereologici e la posizione geografica della rada di Mogadiscio che non consente le normali operazioni di sbarco nel periodo dei monsoni, sono state impartite disposizioni per potenziare al massimo le operazioni di discarica delle merci, la loro consegna e conservazione nei Magazzini e spazi doganali, e perchè siano rese più spedite le operazioni di sdoganamento di esse.

Nel corso della riunione, personalmente, e dal lato tecnico a mezzo del Capo Dipartimento Lavori Pubblici, il Ministro per gli Affari Finanziari, ha reso noto agli intervenuti i numerosi provvedimenti adottati di cui il primo lotto di lavori già approvato dal Consiglio dei Ministri, per potenziare al massimo i servizi a terra ed in mare del porto di Mogadiscio, non solo per le necessità attuali, bensì anche per fronteggiare gli sviluppi futuri del porto di Mogadiscio.

Errata corrige

Sulla «Lettera al Direttore» apparsa nel giornale di ieri 2 corr. e precisamente al capoverso secondo, per errore è stata omessa una parola. Pertanto l'inizio del capoverso va così inteso:

«Poichè in un partito politico NON può prevalere la volontà di una sola persona... ecc.»

Disposizioni per il ritiro dei certificati elettorali

Per il ritiro dei certificati elettorali il Sindaco di Mogadiscio ha emanato le disposizioni relative con cui si invitano gli elettori iscritti regolarmente nella lista generale a provvedere per il ritiro del proprio certificato elettorale **presentandosi muniti di carta di identità.**

TUTTI GLI ELETTORI IL CUI PRIMO NOME INIZIA CON LE LETTERE:

M N O P Q R

S T U V Z

potranno effettuare il ritiro dei certificati rimasti NEI GIORNI DAL 15 AL 19 ottobre DALLE ORE 7 ALLE 12,30 E DALLE 16,30 ALLE 18 NEI GIORNI FERIALI E DALLE ORE 7,30 ALLE 12,30 NEI GIORNI FESTIVI.

LA DISTRIBUZIONE DEI CERTIFICATI AVVERRA':

— **PRESSO IL MUNICIPIO DI MOGADISCIO - UFFICIO ELETTORALE PER LE DONNE;**

— **PRESSO LA FIERA DELLA SOMALIA PER GLI UOMINI.**

Si fa presente agli elettori che il Municipio ha provveduto all'affissione di appositi manifesti contenenti: LE DISPOSIZIONI PER IL RITIRO DEI CERTIFICATI ELETTORALI.

ANNUNCI ECONOMICI

ARITMETICA PRATICA - Algebra elementare - Geometria intuitiva - «La Ricerca Sussidiari di III - IV - V Elementare» - «RAMO FIORITO lettura I - Fiore di Lingua di V». — Nuovi arrivi alla Cartolibreria PORRO.

AFFITTASI un appartamento Rivolgersi Hagi Muragi e Sons - Tel. 37.

Vendesi Autovettura PLYMOUTH 1957, comandi automatici. Rivolgersi alla Mitchell Cotts & Co. (Somalia) Ltd.

Commissariato dello Sport
Sezione Giuoco Calcio

COMUNICATO 3 del '58

1) OMOLOGAZIONI:

26-9-1958 — A.S. Autoparco - A.S. Scuraran 2-0.

27-9-1958 — Rappresentativa di Merca-A. S. Antonio Cecchi 2-1.

28-9-1958 — A.S. Bondere-A.S. El Gab 2-1.

Si sono qualificate per i quarti di finale le seguenti squadre:

GIRONE A:
Rappr. di Merca e A.S. Forze di Polizia.

GIRONE B:
A.S. Autoparco e A.S. Bondere

le quali disputeranno i seguenti incontri:

GIRONE A:
ANDATA: Rappr. Merca-A.S. Forze di Polizia il 5-10-1958.
RITORNO: A.S. Polizia - Rappresentativa di Merca il 26 ottobre 1958.

GIRONE B:
ANDATA: A.S. Autoparco-A.S. Bondere il 12-10-1958.
RITORNO: A.S. Bondere-A.S. Autoparco il 2-11-1958.

2) PUNIZIONI:

Sciarif Osman dell'A.S. Scuraran - ammonito per gioco scorretto. — Abdo Salam dell'A.S. Autoparco - ammonito per giuoco scorretto. — Abdullahi Ahmed dell'A.S. Cecchi - ammonito per giuoco scorretto. — Scerif Hassan Doli della Rappre. Merca - ammonito per giuoco scorretto. — Mohamed Mohamud detto Balagò della Rappr. di Merca - viene squalificato per 4 giornate effettive di partite ufficiali perchè espulso dal campo per offese all'arbitro con intenzioni aggressive.

Mohamed Hasci della Rappr. di Merca viene - squalificato per 2 giornate effettive di partite ufficiali perchè espulso dal campo per avere colpito con un calcio volontario un avversario.

Mohamed Omar Abati della Rappr. Merca - viene squalificato per 3 giornate effettive di partite ufficiali perchè espulso dal campo per offese all'arbitro.

Abdulkadir Scek della A.S. Bondere viene squalificato per 3 giornate effettive di partite ufficiali perchè espulso dal campo per avere colpito con un calcio un avversario caduto a terra.

3) RICHIAMI:

Si richiama l'A.S. Antonio Cecchi per essersi presentata con 20 minuti di ritardo sul campo.

Si richiama l'A. S. Autoparco ad una maggiore disciplina dei propri giocatori, perchè molti di essi pur non partecipando alla gara, facevano confusione ai margini del campo disturbando il buon andamento della partita.

Mogadiscio, lì 1 ottobre '58.

IL CAPO SEZ. GIOCO CALCIO

Echi dei festeggiamenti del Maulid nell'Interno del Territorio

(dai nostri Corrispondenti).

ITALA,

La sera del 25 settembre gli abitanti di Itala si sono radunati nella piazza antistante la Moschea di Giama, e sul piazzale della Garesa un plotone di Ilalo ha sparato una salve di fucileria per salutare la festa del Profeta.

Nella serata dello stesso giorno sono stati offerti ai poveri dolci, pane, e carne, caffè e thè.

Alla preghiera dell'Isciò erano presenti il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, On. Mohamud Ahmed Mohamed Addan ed il Commissario distrettuale di Itala Signor Ali Mohamed Alane.

La cittadina ha solennizzato degnamente la festività con discorsi ufficiali in cui non sono stati dimenticati i ringraziamenti al Governo della Somalia.

Ahmed Hagi Ali

BRAVA,

Pavesata a festa con le moschee illuminate a giorno, la città di Brava ha festeggiato degnamente e con sollennità la ricorrenza della nascita del Profeta esprimendo il proprio giubilo con spari, fuochi di artefici, giochi, danze e fantasie.

Al reggente il Distretto Ibrahim Hassan, che ha porto il saluto augurale del Governo, la popolazione tutta na espresso il suo vivo compiacimento per la profonda fede religiosa che anima tutti gli onorevoli Ministri del Governo della Somalia.

Raffaele Ali

VILLABRUZZI,

Anche quest'anno la popolazione di Villabruzzi ha celebrato la solenne festa della nascita del Profeta.

Erano presenti il Capo Distretto Sig. Ahmed Hagi, il Comandante della Tenenza di Polizia, Sottonenente Hersi Osman, il Sindaco di Villabruzzi Sig. Kalif Aliò, il Comandante della Stazione di Polizia, Aden Golod, il Sig. Hassan Mohamed, capo agrario, l'aiuto medico Sig. Osman Iusuf, nonchè, tutti i capi, notabili ed esponenti politici e religiosi.

Anche a Villabruzzi la popolazione ha espresso profondi ringraziamenti al Governo. La lieta cerimonia si è conclusa con un signorile rinfresco.

Abdi Idris

LUGH FERRANDI,

In occasione della ricorrenza della festa Maulid, Lugh Ferrandi, ha degnamente celebrato la fausta ricorrenza con una solenne cerimonia. Tutti gli edifici pubblici, moschee, nonchè le abitazioni private erano pavesate a festa.

Alla cerimonia serale erano presenti tutte le autorita civili e militari, nonchè esponenti religiosi e politici. Il piazzale era gremito di folla festosa la quale ha indirizzato tramite i suoi rappresenti i ringraziamenti al Governo per la fattiva opera svolta.

Dopo discorsi di circostanza, la cerimonia veniva chiusa con un rinfresco.

MARGHERITA,

Esponenti religiosi, Consiglieri Distrettuali, autorita civili, il Sindaco, capi partiti e la comunità araba in una solenne riunione hanno commemorato la sacra ricorrenza sotto gli auspici del locale Commissario Distrettuale.

Nel ricambiare gli auguri ricevuti dal Governo della Somalia, tutte le personalità convenuto hanno espresso il loro più vivo ringraziamento al Governo anche per le opere in via di ultimazione della canalizzazione e messa in valore del Descek Uamo

BILE

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gabai
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (Somalo)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (Italiano)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione ed interpretazione del Corano
16.15 - Hello
16.25 - Gabai
16.35 - Saluti degli ammalati ai loro cari parenti lontani
16.45 - Hello
17.00 - Giornale Radio (Somalo)
17.15 - Hello (duetto
17.15 - Gabai
17.35 - Hello
17.45 - Giornale Radio Dialetto alto Giuba
18.00 - Fine della trasmissione.

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Gurou
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio italiano
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio somalo
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «Il cerchio della vendetta» cinemascope con: Randolph Scott - James Craig

CINEMA CENTRALE «Soli nell'infinito» cinemascope technicolor con: Wiliam Holden - Lloyd Noland cinegiornale

CINEMA EL GAB «Uadato hubak» nuovo film arabo segue nuovo docum. arabo

CINEMA HADRAMUT «El cerco»

CINEMA HAMAR «La legge dellastrada» con: Raymond Pellegrin - Fernand Ledoux - Jean Gaven cinegiornale

CINEMA MISSIONE «Uadato hubak» nuovo film arabo segue nuovo docum. arabo

SUPERCINEMA «Il segreto della sierra dorada» cinemascope technicolor con: Iris Bianchi - Attilio Dottesio cinegiornale

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 29.6
Temperatura minima	C. 24.6
Vento prevalente S. Km/ora	11.8
Umidità relativa media	89.%
Radiazione solare massima	12.2
Pioggia	0.0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 3.30
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 3.40

LIDO
DA CICCIO
Sabato 4 ottobre alle ore 21 grande serata di Gala
"Festa dell'allegria,,
ORCHESTRA
"EQUATOR,,
Funzionerà il solito ricco Buffet caldo e freddo con i rinomati spaghetti alle vongole.
FIORI — COTTILLONS — LUCI
Non dimenticatevi che CICCIO è lo scaccia pensieri
Telefono 687

Avviso alla Spett.le Clientela
L'AZINCO avverte tutta la sua spettabile clientela che dalla data odierna vengono posti in vendita direttamente ghiaccio in stampa da 26 Kg. a So. 6,50 al servizio domicilio e So. 6,00 ritiro in Fabbrica.
Bevete CICI-COLA la bevanda preferita da tutti.
Per informazione rivolgetevi direttamente telefonando 64 oppure Tel. 83.

UN DETTAGLIATO RAPPORTO DELLA FAO

L'agricoltura mondiale e' il Mercato Comune

In un rapporto completato nei giorni scorsi, la FAO esamina in dettaglio i probabili effetti del Mercato comune europeo, sia nei riguardi dei paesi interessati, sia nei riguardi dei paesi esportatori.

Per quanto riguarda i cereali, il rapporto della FAO nota che «la produzione dei cereali nei sei paesi associati è forte e va continuamente aumentando; pur tuttavia — prosegue il rapporto — è probabile che questi paesi, nello immediato futuro, continueranno a dipendere da fornitori esteri per una percentuale piuttosto elevata del loro fabbisogno, particolarmente per quanto concerne alcuni tipi di cereali, come ad esempio il grano turco e il mais. A meno che non vengano adottate speciali disposizioni concordate, sarà forse difficile trovare sbocchi per la esportazione per alcune eccedenze di grano tenero, che potrebbero formar si in uno o più dei paesi del gruppo (Francia e Italia)».

Le importazioni di cereali provengono nella quasi totalità da paesi esterni alla zona, soprattutto dai quattro grandi esportatori di cereali d'oltremare. L'aggiustamento delle tariffe doganali non costituirebbe quindi — secondo la FAO un fattore importante, suscettibile di modificare la struttura delle importaizoni di cereali. Difficile è invece per la FAO prevedere le modifiche che interverranno nell'economia agricola e negli scambi di ciascuna delle parti contraenti, in seguito all'entrata in vigore della CEE.

Passando ad esaminare le dotti lattiero-caseari, il rapporto della FAO, dopo aver ricordato che l'unico diritto doganale previsto per ora dalla CEE nel settore è quello del 24 per cento sul burro, rileva che tale diritto sarà notevolmente aumentato per i paesi del Benelux (dal 15 al 24 per cento). Ciò rafforzerà le esportazioni olandesi verso il Belgio, così come saranno favorite le esportazioni olandesi di burro verso la Germania occidentale. Inoltre, dato che i diritti sul burro non saranno sostanzialmente più alti di quelli attualmente applicati dai principali importatori, essi —secondo la FAO — non dovrebbero risultare proibitivi per i paesi al di fuori del mercato comune. Di conseguenza i paesi esportatori, quali la Danimarca e la Svezia, verrebbero ad esercitare una funzione di concorrenza in confronto della produzione originaria della CEE.

Per quanto riguarda la carne e il bestiame, il rapporto rileva che si prevede una considerevole espansione della produzione nell'ambito della zona della CEE. Ciò perche nessuno dei sei paesi è stato esportatore netto nel 1956 e, in conseguenza, ogni significativa riduzione nella dipendenza da fonti esterne di approvvigionamento, richiederà un'espansione della produzione. L'abolizione dei diritti di importazione e delle restrizioni quantitative al commercio tra i Sei, nonchè l'eguaglianza dai diritti doganali sulle importazioni da altri Paesi, stimoleranno — nota il rapporto — il commercio della carne e del bestiame nell'ambito della CEE, tanto più che i diritti, concordati nel 16 per cento ad valorem per il bestiame e nel 20 per cento per la carne, sono più elevati di quelli attualmente in vigore nei paesi importatori facenti parte della CEE.

Pasrando ad esaminare le conseguenze che l'entrata in vigore della CEE, avrà nella produzione e nel commercio dei grassi e degli olii, il rapporto della FAO rileva la decisione adottata dai Sei, secondo cui non verrà applicato alcun diritto sui semi oleosi; mentre per gli olii non è stato raggiunto ancora alcun accordo. «E' improbabile — dice il rapporto — che il trattato istitutivo della CEE modifichi sensibilmente la dipendenza dei Sei nei confronti dell'esterno, anche se potranno essere incoraggiati investimenti nella produzione di semi oleosi nei territori africani del Belgio e della Francia». Il rapporto afferma poi che «se si arriverà ad una maggiore concorrenza di altre materie grasse alimentari con il burro e l'olio di oliva, si assisterà forse ad un aumento della domanda complessiva di importazione di derrate da paesi terzi, dato che tali paesi sono i principali fornitori di materie prime per la produzione di altri prodotti commestibili sostitutivi.

Altro punto su cui si sofferma l'attenzione del rapporto della FAO è la produzione e il commercio delle banane. «Considerando l'andamento del commercio nel 1956, il diritto doganale del 20 per cento sulle banane verrà applicato su un quinto circa delle importazioni totali dei sei paesi. Attualmente la maggior parte della produzione dei territori dei T.O.M. viene venduta ai paesi metropolitani a prezzi superiori del 20 per cento a quelli del mercato mondiale. Le prospettive del commercio esterno dipenderanno soprattutto dalla misura in cui la produzione di banane nei territori associati potrà essere sviluppata in modo da sostenere — per qualità e per prezzo — la concorrenza dei paesi terzi».

Per quanto riguarda il cacao, il rapporto della FAO rileva che «la modificazione dei diritti doganali avrà immediate ripercussioni, che provocheranno una maggiore importazione dai TOM. Dato che l'obiettivo della CEE è quello di migliorare i livelli economici, i consumo totale del cacao e della cioccolata — attualmente scarso nei sei Paesi — dovrebbe aumentare e di ciò dovrebbero trarre profitto anche i paesi produttori non associati.

Nel Congo Belga — prosegue il rapporto — e nel Surinam è quasi certo che, in base ai dati sulle piantagioni anteriori al 1957, la produzione verrà ad aumentare del 100 per cento circa. Gli effetti del Mercato comune sulla produzione comincieranno a rivelarsi in un periodo di 7-10 anni.

Venendo a parlare del caffè il rapporto della FAO, dopo aver affermato che i paesi produttori di caffè di alta qualità non verranno a risentire della creazione della Comunità, se si eccettuano l'Uganda, la Indonesia e l'Angola, il cui caffè è di qualità inferiore, rileva che «in linea di massima, mentre il consumo del caffè è regolarmente aumentato nei sei paesi, è poco probabile che il nuovo diritto doganale uniforme possa per i consumatori avere come risultato un prezzo inferiore.

Gli ultimi due prodotti su cui si sofferma l'attenzione del la FAO sono il cotone e il tabacco.

Per quanto concerne il cotone, il rapporto ritiene che «difficilmente potranno intervenire dei cambiamenti, dopo l'entrata in vigore della CEE, sul cotone importato da altri Paesi. Dei cambiamenti si registreranno certamente: ma è più probabile che essi abbiano la loro origine nelle politiche dei paesi produttori di cotone e degli USA in particolare».

Quanto al tabacco, il rapporto della FAO traccia due conclusioni: 1) i tipi e le qualità di tabacco importati sono così vari che la sostituzione alle precedenti tariffe di un diritto uniforme ed elevato ad valorem su tutti i tabacchi modificherà profondamente le incidenze dei diritti doganali; 2) apparentemente nessuna considerazione è stata data al fatto che la massa delle importazioni di tabacco nella Germania occidentale e nel Benelux continuerà in futuro a provenire da paesi al di fuori della Comunità, specialmente dalla Turchia e dalla Grecia.

Seconda testa innestata a un cane russo

Mosca, 2.

Una testa di cane è stata fissata con successo sul collo di una cagna di un'altra razza. Lo ha reso noto oggi il giornale moscovita «Konsomol-Kaya Pravda», precisando che lo eccezionale esperimento ha avuto luogo nel principale ospedale della capitale sovietica, alla presenza del neurologo colombiano David Gurevitch e del chirurgo norvegese Caplann.

La scienza sovietica evidentemente predilige i cani per i suoi esperimenti.

Dopo la celebre «Laika» del satellite artificiale è stata la volta della cagna da pastore cui gli scienziati russi hanno innestato la testa di un altro cane di razza mongolica.

Il giornale moscovita ha precisato che il cane a due teste gode ottima salute e dà inoltre notizia che il chirurgo Demik Ovik, uno degli autori dell'innesto avrebbe sostituito il cuore ad un altro cane e che anche quest'ultimo animale continuerebbe a vivere.

ORGANIZZATA DALL'I.C.E. A TEHERAN

Inaugurata il 2 ottobre dallo Scià la Mostra Industriale "Italia produce"

A Teheran, il 2 ottobre p. v., lo Scià di Persia, sotto il cui alto patronato la manifestazione si svolge, inaugurerà solennemente la Mostra industriale «Italia produce».

In vista di tale importante evento hanno lasciato oggi la Capitale il Presidente dell'Istituto Commercio Estero, Dr. Dal l'Oglio e il Direttore Generale dello stesso Istituto Dr. Groja, i quali seguiranno personalmente le ultime fasi dell'allestimento della Mostra.

Per il Governo italiano sarà presente il Ministro per il Commercio Estero, On. Colombo, che lascerà Roma lunedì prossimo unitamente ad alti funzionari del suo dicastero, al Presidente dell'E.N.I., On. Mattei e ad altri esponenti economici del nostro Paese.

Per il Governo persiano si avrà anche l'intervento del Presidente del Consiglio e di altri membri del Gabinetto, nonchè di tutti i maggiori esponenti del mondo economico.

Adottando la formula «Italia produce», che già tanto successo ebbe nelle manifestazioni svolte precedentemente a Caracas ed a città del Messico, l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero, su incarico del Ministero per il Commercio Estero, ha organizzato una Mostra di particolare prestigio e rappresentatività, che tiene conto non soltanto dell'attuale fisionomia del mercato, ma anche delle modifiche strutturali che il paese dovrà subire nel corso del compimento del Piano economico in atto e dei probabili sviluppi futuri di cui già è possibile intravedere i lineamenti generali.

La Mostra sorge su una superficie globale di 45.000 mq., oltre ai 15.000 adibiti a servizi accessori ed a parcheggio, sei edifici, che si sviluppano per un fronte di oltre 400 metri, costituiscono l'intero complesso e cinque di essi sono destinati ad ospitare i vari settori merceologici, mentre il sesto costituisce un grande corpo ove sono ospitati il salone introduttivo e le mostre rappresentative di alcuni grandi complessi industriali come l'E.N.I., la Fiat e la Finmeccanica.

E' sorta così una vera e propria «piccola città», edificata su un terreno messo a disposizione dal «Jockey Club» di Teheran e per la quale è stata impegnata mano d'opera locale (guidata da operai specializzati italiani) per oltre 150.000 giornate lavorative.

Complessivamente il numero degli espositori, singoli o raggruppati in Mostra collettiva di settore, raggiunge le 400 unità ed essi appartengono in misura maggiore al settore della meccanica, nelle sue varie caratteristiche di grande, pesante, leggera e di precisione; particolarmente menzionabili anche i settori dell'industria elettrotecnica, di quella edilizia e stradale, dell'industria alimentare e dolciaria e delle macchine per caffè espresso, nonchè infine quello dei prodotti chimici e farmaceutici.

Le Ditte espositrici sono state inserite in un catelogo illustrato in lingua persiana e inglese, che verrà diffuso largamente durante la manifestazione a cura dei servizi dell'ICE e rappresenterà per l'operatore iraniano un'importante fonte informativa.

Al fine di richiamare maggiormente l'interesse del Paese ospite sulla grande manifestazione, l'ICE — nel quadro dell'organizzazione — ha preso una serie di iniziative collaterali di carattere propagandistico; infatti, durante l'apertura della Mostra e quindi sino al 19 ottobre p.v., vi saranno varie manifestazioni, come sfilate di moda, proiezioni cinematografiche riprese televisive, incontri tra gli operatori economici.

L'interesse già destato dall'annuncio dell'esposizione — alla quale la stampa iraniana ha già dedicato una serie di importanti note — permette di guardare con la più ampia fiducia al successo di essa e al contributo che essa darà per una migliore e più vasta conoscenza delle possibilità economiche italiane, al fine di incrementare gli scambi non soltanto con il mercato persiano, ma anche con altri mercati vicini del Medio Oriente.

AVVISI e COMUNICATI

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Finanziari
Dipartim. Fondiario e Demanio

Avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 1.o novembre c.a., in Mogadiscio in Piazza Zavagli sarà tenuta un'asta pubblica per la vendita sul posto, a mezzo di pubblico banditore del materiale di recupero costituente la baracca demaniale F.III.71.

La gara sarà fatta a viva voce e durerà fintanto che il rappresentante del Governo, che presiederà la gara non abbia fatto dare il segnale di aggiudicazione del banditore.

Il predetto materiale è visibile dalle ore 8 alle ore 11 dei giorni feriali fino al 31 ottobre 1958.

Il prezzo base è fissato in So. 1.377, e l'aggiudicazione sarà fatta a chi offrirà il maggiore aumento su tale prezzo.

L'aggiudicatario, dovrà immediatamente consegnare, pena nullità della aggiudicazione, al funzionario che presiederà l'asta un quinto del prezzo offerto che ha valore di deposito cauzionale mentre la rimanenza dovrà essere versata entro cinque giorni dalla data dell'aggiudicazione stessa. Qualora entro tale termine il versamento non sia stato effettuato, l'asta sarà annullata e il deposito cauzionale incamerato a beneficio dell'erario.

L'acquirente dovrà impegnarsi a demolire e sgomberare l'area di tutto il materiale che forma l'oggetto dell'asta entro quindici giorni dalla data di aggiudicazione del materiale stesso.

Il materiale sarà ceduto nello stato in cui si trova, senza alcuna garanzia e responsabilità da parte del Governo per qualsiasi titolo o ragione.

Tutte le spese d'asta, contrattuali e conseguenti sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Il verbale di aggiudicazione terrà il luogo del contratto.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Dipartimento Fondiario e del Demanio stanza n. 56.

Il presente avviso sarà affisso nell'albo del Governo e sarà inserito per tre volte su «Il Corriere della Somalia».

IL MINISTRO

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Hagi Giumale Kulmie per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, a Nord della Villa Italia.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Alì Scidò Abdi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Belet-Uen.

Gli interessati posono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamud Abdi Nur per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, tra via Ferroni e Viale Italia.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

COMMISSARIATO PER LO SPORT DELLA SOMALIA

Palestra ENAL - Sabato 4 ottobre 1958 - Ore 21

Riunione propagandistica di Pugilato

MAHAMED ADEN	— CONTRO —	ABDULCADIR ALI
FUMO		
NUR DAIP ABDULLE	— CONTRO —	ABUCHER BUE
LEGGERI		
FORTUNATO LEONARDO	— CONTRO —	ALI NUR
PIUMA		
HASSAN UILIE	— CONTRO —	OLAD ALI
MOSCA		
MUDEI OSMAN	— CONTRO —	MOHAMED NUR
PIUMA		
COSTANTINO MICHELE	— CONTRO —	GUALAZZA EUGENIO
LEGGERI		
MAO ABDULCADIR	— CONTRO —	MOHAMED AHMED
MEDI WELTER		
ABDULLAHI ABDI -	— CONTRO —	ABUCHER MALIN
PIUMA		
OSMAN NUR SCEK	— CONTRO —	DURBANE MAHADEI
GALLO		4 riprese di 2 minuti
CUOMO GIOVANNI	— CONTRO —	SPADARO RUDY
MASSIMI		

Incontri di 3 riprese di 2 minuti

BENDAGGIO regolamentare — GUANTI 8 once

ORGANIZZAZIONE «LUPA»

ARBITRO: F. BARILE — GIUDICE UNICO: A. GAIONI BERTI (della F.P.I.)

CRONOMETRISTA: G. PARMEGGIANI

COMMISSARIO DI RIUNIONE: G. PATRIGNANI

I BIGLIETTI SONO IN VENDITA PRESSO IL BAR NAZIONALE

PREZZI: Sedie Quadrato So. 3 — Numerati So. 2 Prato So. 1

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومه
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ ٠
الثمن ٢٠ سنتيما

٣ اكتوبر ١٩٥٨ الموافق ١٩ ربيع الاول ١٣٧٨هـ

مجلس الوزراء ينتهى بحثه عن مشروع قانون العمل

انتهى مجلس الوزراء أثناء الجلسة التى عقدها يوم ٢٩ سبتمبر الماضى بحثها عن المشروع النهائى لقانون العمل الذى نال موافقة اللجنة التشريعية المختصة ٠

وقد أجرى البحث على الـ ١٤٧ مادة التى تتألف منها القانون ونظر فى عدة مقترحات وتعديلات ارسلت من طرف المكاتب العمومية والشركات التجارية ألخ وهذا فى سبيل تحسين مضمون القانون لصالح اقتصاد القطر ولمصلحة العمال والكل دون اهمال مقتضيات أصحاب العمل والميزانية الحكومية نفسها ٠

ونظر مجلس الوزراء فى بعض نقاط خطيرة كانت موضع الخلاف ووافق مبدئيا على المشروع النهائى وقرر برفعه من جديد الى اللجنة التشريعية المذكورة للنظر فيه ٠ وستجتمع اللجنة التشريعية يوم ٧ اكتوبر المقرار عليه وسيوقع بعد ذلك الحاكم الادارى على القانون ٠

مساعدات بريطانية للصومال

تقدم الوزير البريطانى هيل أثناء زيارته للصومال على رئيس الوزراء المحترم عبدالله عيسى ببعض المساعدات من طرف حكومة جلالة الملكة فى المجالى الثقافى والتعليمى ٠ ويحتوى هذا العرض على ارسال بعض المدرسين للمدارس الحكومية الصومالية وعلى تأسيس مركز دائمى «للبريتش كونسل» وعلى بعض منح دراسية للطلبة الصوماليين فى سبيل تكميل دراستهم لدى الجامعات البريطانية وعلى توسيع المكتبة البريطانية الموجودة الآن فى مقديشو ٠

وقد أعلن القنصل العام البريطانى فى مقديشو السيد كندل فى بلاغ أرسله لرئيس الوزراء أن بريطانيا مستعدة أن تشترك فى المساعدة المالية للصومال بعد الاستقلال وهذا فى سبيل تشجيع الانماء الاقتصادى والتقدم الاجتماعى فى القطر ٠

وقررت حكومة الصومال بقبول المساعدة التعليمية والثقافية والمالية بكل سرور وهذا كدليل للموقف الودى الذى اتخذته حكومة انكلترا ازاء صوماليا الجديدة ٠

خطاب من المحترم عبد الله عيسى للسنيور فانفانى

جاء فى نبأ من الوكالة الايطالية للانباء «أنسا» أن رئيس وزراء الصومال المحترم عبدالله عيسى أرسل خطابا الى رئيس وزراء ايطاليا ووزير خارجيتها السنيور فانفانى فحواه أن رئيس حكومة الصومال المحترم عبدالله عيسى اعترف بأن ايطاليا تنتهج سياسة ترمى الى تعزيز العلاقات الودية بين شعوب الغرب وشعوب الشرق وهذا دون مطامح توسعية واستعمارية وفى احترام مصالح الجميع ٠ وأضافت الوكالة المذكورة أن خطاب رئيس وزراء الصومال هو اعتراف جديد من حكومة الصومال بالسياسة التى تنتهجها ايطاليا خصوصا فى القطر الصومالى الذى هو تحت الوصاية الايطالية وقد أرسل من طرف الحكومة الصومالية للاعتراف بمقامت ايطاليا بأعمال جميلة لصالح الشعب الصومالى ٠

السفير اسبينيلى فى بيروت

نيويورك ـ ٣٠ سبتمبر

اعلن الامين العام لهيئة الامم المتحدة داج همرشولد فى تقرير عن رسالته الاخيرة فى الشرق الاوسط أن السفير باسكوالى اسبينيلى مدير المكاتب الاوربية لهيئة الامم المتحدة كلف بالذهاب الى عمان بمهمة تنفيذ القرارات التى اتخذتها هيئة الامم المتحدة أخيرا بشأن سيادة واستقلال الاردن ٠

تكذيب لانباء مغرضة

عن جيبوتى

جيبوتى ـ ١ أكتوبر

كذب فى عاصمة الساحل الفرنسى للصومال نبأ روجته محطة أجنبية للاذاعة وفحواه أن ألقى القبض على النائب محمود حربى ٠

الانتخابات الادارية لعام ١٩٥٨

قوائم المرشحين لدائرة بلدية جوهر

بلدية من الدرجة «ب» ـ عدد المقاعد ٢١ ـ عدد الناخبين ١١٫٥١٦ ـ عدد المكاتب الانتخابية ٢٤ ـ ٠

حزب الشباب الحر الصومالى القائمة رقم ١

١ ـ عبدالله احمد نور
٢ ـ محمد قابو محمود
٣ ـ حاج حامود حبيب
٤ ـ شيخ حاجيارو حسين
٥ ـ على عداوى نور
٦ ـ داود ملاخ فهادى
٧ ـ جيارس ادور أروح
٨ ـ على سيو سكافى
٩ ـ خليف عمر معلم على
١٠ ـ على شيخ احمد محمد
١١ ـ عرالى عبد نور
١٢ ـ عثمان احمد هيلولى
١٣ ـ عمر عبد على
١٤ ـ عثمان برى حاج عبدالله
١٥ ـ احمد عمر شمعون
١٦ ـ عبدالله محمد احمد
١٧ ـ محمد عمر عبد
١٨ ـ مصلح بولو بوبى
١٩ ـ محمد آذن عيسى
٢٠ ـ شيخ يوسف على احمد
٢١ ـ حسين محمود معلم وعسى
٢٢ ـ شيخ احمد عوير عدو
٢٣ ـ عبدالله شيخ احمد محمد ٠

وحدة الشباب الصومالى القائمة رقم ٢

١ ـ خليف عليو عبدالله
٢ ـ عبدالله قاسم فعل
٣ ـ شيخ حسن شيخ محمد أيايى
٤ قيدى سنتور احمد برو
٥ ـ شيخ على احمد هندولى
٦ ـ أمين احمد علمى
٧ ـ مهاد نور قوليد
٨ ـ ابراهيم برو دوبو
٩ حاج عبدالله حاج محمد
١٠ ـ حسن عدوجمعالى برى
١١ ـ عامر حسين ديرى
١٢ ـ حاج محمد علمى دنال
١٣ ـ هيلولى قوليد برى
١٤ ـ عبد أفرح عسبلى
١٥ ـ جى حاج حسن ألكف
١٦ ـ محمد علات محمود
١٧ ـ مختار عبدالله أبكو
١٨ ـ عمر قاسيان عوانى
١٩ ـ ابراهيم نور على
٢٠ حاج محمد نور عبد
٢١ ـ حسن نوريو ربلى
٢٢ ـ حاج حسين حيدر
٢٣ ـ حسن قوليد ربلى
٢٤ ـ حسن موسى نور

حزب الدستور المستقل الصومالى القائمة رقم ٣

١ ـ يوسف محمد حوجياد
٢ ـ احمد شيافى شيالى
٣ ـ حسن هوشيو خيرى
٤ ـ ديلاى علمى حاج
٥ ـ عساق ربلى معلم
٦ ـ حاج على أبسمى
٧ ـ شيخ موسى مهدى
٨ ـ محمد يونس أويس
٩ ـ حاج عثمان عرو
١٠ ـ عبدالله حاج عبد حسين
١١ ـ معلم عثمان ابراهيم
١٢ ـ شيخ ابوى ميكايل حاج
١٣ ـ خالد قاسم شاعر
١٤ ـ محمد مختار آذن
١٥ ـ شريفو محمد ويلو
١٦ ـ قاسم على عمر
١٧ ـ عيسى عمر محمد
١٨ ـ على حيدر هوشيو
١٩ ـ عمر آذن حسين
٢٠ ـ عبدالله قوهاد اسقوفى
٢١ ـ محمد شيخ مختار
٢٢ ـ شيخ حسن عيسى
٢٣ ـ مومن يونس مايامين
٢٤ ـ محمد آذن علمى
٢٥ ـ محمد عمر آذن
٢٦ ـ دقانى محمد سات
٢٧ ـ ابراهيم عدنان ميدان

الانتخابات الادارية لسنة ١٩٥٨

تدابير خاصة بسحب الشهادات الانتخابية

عميد البلدية

يدعو الناخبين المكتبين فى القائمة العامة ليقوموا بسحب شهاداتهم الانتخابية فى المواعيد وحسب الكيفيات المبينة أدناه :

من تاريخ ٢ اكتوبر الى ١٤ منه

جميع الناخبين الذين اسمهم الاول يبتدى باحدى الاحرف اللاتينية الآتية :

M N O P Q R S T U V Z

اذا لم يتمكن الناخب من سحب شهادته الانتخابية لعذر مشروع مبرر حال دون ذلك ، يجوز له ان يطلب من مكتب البلدية ارسال الشهادة الانتخابية بواسطة ساع يكلف بحملها الى مسكنه ٠

يجرى توزيع الشهادات الانتخابية لدى المحلين المبينين ادناه :

ـ للنساء : لدى بلدية مقديشو ـ مكتب الانتخابات ٠
ـ للرجال : لدى معرض الصومال

تكون المواعيد المخصصة لسحب الشهادات كالآتى :

فى ايام العمل

من الساعة ٧ صباحا الى الساعة ١٢٫٣٠ ظهرا ومن الساعة ١٤٫٣٠ الى الساعة ١٨ مساء ٠

فى ايام العطل

من الساعة ٧٫٣٠ صباحا الى الساعة ١٢٫٣٠ ظهرا ٠

مقديشو ٧ سبتمبر ١٩٥٨

العميد

م٠ ش٠ جمال عبدالله

برامج الاذاعة اليوم

١٢٫٣٠ ـ هيلو
١٢٫٤٠ ـ قورو
١٢٫٥٠ ـ هيلو
١٣٫٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣٫١٥ ـ اغانى متنوعة
١٣٫٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٤٫٠٠ ختام

*

١٦٫٠٠ ـ القرآن الكريم وتفسيره
١٦٫١٥ ـ هيلو
١٦٫٢٥ ـ قباى
١٦٫٣٥ ـ تحية المرضى لاقاربهم البعداء
١٦٫٤٥ ـ قباى
١٧٫٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧٫١٥ ـ هيلو (دويتو)
١٧٫٢٥ ـ قباى
١٧٫٣٥ ـ هيلو

Anno VIII — Numero 224

Sabato 4 ottobre 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 32 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 10

LA RELAZIONE DEL MINISTRO PER GLI AFFARI ECONOMICI

Il progresso e lo sviluppo della Somalia suscitano interesse e simpatia ovunque

Nel nostro numero di ieri abbiamo pubblicato il comunicato del Consiglio dei Ministri relativo alla relazione svolta avanti a quello alto Consesso dal Ministro per gli Affari Economici On. Hagi Farah Ali Omar circa le sue note missioni presso le Nazioni Unite, negli Stati Uniti d'America ed in Europa.

L'ampio giro, come i nostri lettori ricorderanno, ebbe inizio il 30 maggio dell'anno corrente allorchè il Ministro partì, accompagnato dal Dr. Gasbarri e dal V. Capo di Gabinetto Signor Omar Mohallim, per avere termine il giorno 18 settembre quando l'On. Hagi Farah Ali Omar è rientrato a Mogadiscio.

Per necessità di spazio riuniremo, anche se svoltesi in tempi differenti, le attività dell'On. Ministro per località, cominciando naturalmente dalla prima missione che è stata quella presso il Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite, anche se il Ministro nel periodo 31 maggio-26 giugno 1958 ebbe a trattenersi in Italia dove ebbe colloqui con altissime personalità, colloqui che peraltro possono ritenersi preliminari di quelli avuti al rientro dall'America.

Al Consiglio di Tutela, i cui lavori per quanto riguarda la Somalia, si sono svolti dal 14 al 31 luglio, il Ministro fece due interventi di carattere generale, relativi ai problemi principali della Somalia e cioè: sviluppo politico, frontiere, problema economico generale, sviluppo sociale; interventi intesi a dare al Consiglio di Tutela una chiara visione della situazione nel Paese ed a puntualizzare alcune particolari questioni.

Il Ministro ha avuto modo di rilevare nel corso delle conversazioni, diciamo così di corridoio, come tutte le delegazioni presenti al Consiglio di Tutela si siano ampiamente occupate del rinvio delle elezioni politiche generali e della assistenza finanziaria alla Somalia indipendente, ciò peraltro ha messo in evidenza, sempre l'interesse, la simpatia e le premure più profonde per il progresso e lo sviluppo del «nostro paese che si appresta a divenire indipendente sotto l'insegna delle Nazioni Unite».

L'On. Hagi Farah ha anche chiaramente sottolineato nella sua relazione come le 24 risoluzioni finali adottate dal Consiglio di Tutela e votate, tutte all'unanimità, dimostrino in maniera lampante con quanto e quale interesse presso gli organi delle Nazioni Unite siano seguiti gli sviluppi della Somalia giacchè l'esperimento somalo, è a giusto titolo, considerato di grande importanza perchè è destinato anche ad avere ripercussioni enormi per il futuro dei paesi che non hanno ancora prospettive di indipendenza.

Nel concludere in merito alla sua azione al Consiglio di Tutela il Ministro ha testualmente detto rivolto ai suoi colleghi «ritengo di poter concludere esprimendo la convinzione che il lavoro e gli sforzi compiuti dal nostro Governo nei primi due anni di impegnativa e difficile esperienza siano stati adeguatamente riconosciuti ed apprezzati dalle Nazioni Unite. Ciò rappresenta la migliore ricompensa alla nostra opera ed alla nostra fatica e rappresenta il più gradito incoraggiamento a proseguire nella via intrapresa per il benessere e le fortune del nostro popolo».

Terminati i suoi impegni al Consiglio di Tutela l'on. Hagi Farah Ali Omar ha avuto una serie di contatti a livello tecnico al Dipartimento di Stato ove è stato ricevuto dal Signor Joseph Palmer Deputy Assistant Secretary of State for Africa. Gli argomenti trattati di cui, ovviamente possiamo dare solamente un brevissimo cenno, sono stati: assistenza finanziaria e tecnica per la Somalia dopo il 1960, e qui come i lettori ricorderanno il Ministro ottenne il suo primo brillante successo con la comunicazione che a suo tempo il Console Generale degli Stati Uniti d'America fece al Primo Ministro On. Abdullahi Issa; questione dei confini; aiuti ed assistenza nel quadro dell'I.C.A., specialmente in merito alla concessione di borse di studio nonchè all'aumento di sonde per la perforazione dei pozzi, ed all'equipaggiamento delle Forze di Polizia.

E' stata altresì trattata la concessione di un prestito da parte del D.L.F. per il Credito Somalo al fine di facilitare lo sviluppo dei progetti di questo istituto bancario. In proposito il Ministro ha anticipato che anche questa azione è stata coronata da successo essendo stato già comunicato che il Credito Somalo può contare subito su una concessione di non meno di due milioni di dollari sui tre richiesti.

E' stata altresì trattata, nelle riunioni che hanno avuto luogo a Washington, la possibilità di un prestito per la costruzione di un pontile a Chisimaio. Questa richiesta è tuttora in corso di studio.

Colloqui minori, ma non di minore importanza, l'On. Hagi Farah Ali Omar ha poi avuto con il Presidente della Sinclair Somal Corporation e con il Presidente della Società Frobisher, anch'essa interessata a questioni petrolifere. Con il Signor Manfred R. Lehmann della Ghana Philatelic Agency, interessata al collocamento in campo internazionale delle varie serie di francobolli che vengono emesse in Somalia, nonchè con la Rochfeller Foundation per l'esame di una concessione di assistenza per la creazione ed il mantenimento di una università a Mogadiscio.

Nel chiudere questa parte della sua esposizione l'On. Ministro ha sottolineato il valido aiuto venutogli nella sua azione dall'appoggio prestatogli dall'Ambasciatore d'Italia a Washington Manlio Brosio, e dal Rappresentante d'Italia presso le Nazioni Unite Ambasciatore Leonardo Vitetti.

Ringraziamenti ha anche rivolto alla Delegazione Tecnica Italiana presso le Nazioni Unite.

Al termine della missione americana l'On. Hagi Farah Ali Omar rientrato in Italia, vi si è trattenuto pochissimi giorni durante i quali ha avuto un importante colloquio con il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri On. Fanfani, ed altri incontri ad alto livello nonchè ha proceduto alla firma del noto accordo con la RAI TV per l'impianto di un trasmettitore radiofonico a onde corte a Mogadiscio della potenza di 5 KW. I particolari dell'accordo sono noti ai nostri lettori come sono note le significative

(Continua in 3ª Pag.)

Il Ministro per gli AA.EE. On. Hagi Farah Ali Omar

Telegramma di Abdullahi Issa a Sekou Toure

Il Primo Ministro On. Abdullahi Issa ha inviato al Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica della Guinea a Conacry, Sekou Toure, il seguente telegramma in occasione della proclamazione dell'indipendenza di quel Paese:

«Il Governo ed il popolo della Guinea hanno avuto il coraggio, nel referendum indetto in tutti i Territori dell'Unione Francese, di scegliere la libertà e l'indipendenza, con tutte le responsabilità e anche i rischi che esse comportano.

«A nome del Governo e del popolo della Somalia invio a Lei, signor Presidente, e a tutti i liberi cittadini della Guinea il più entusiastico e fraterno saluto.

«La nascita della libera e indipendente Repubblica sorella rafforza l'inarrestabile movimento verso l'indipendenza di tutti i popoli africani».

MENTRE SULLO STRETTO CONTINUA IL ROMBO DELLE CANNONATE

Riportata alla ribalta mondiale Formosa per la dichiarazione di Eisenhower

Mutato atteggiamento del Governo degli Stati Uniti — In vista una politica più elastica — Probabilmente abbattuto un aereo nazionalista con 4 militari americani a bordo

Taipeh, 2

Al centro della attenzione degli ambienti diplomatici internazionali, sono oggi le dichiarazioni fatte dal Presidente Eisenhower, sulla crisi di Formosa. Si rileva in esse una identità significativa in tal caso, con le ultime dichiarazioni del Segretario di Stato Foster Dulles, e se ne deduce, tanto più e d'altra parte, l'esistenza di una divergenza di vedute accentuata e sostanziale tra Washington e Taipeh. Il capo della Casa Bianca, non ha affatto sentito il bisogno, pur così naturale in lui, di attenuare, come era avvenuto altre volte, i punti di vista espressi dal responsabile del Dipartimento di Stato sulla crisi cinese, e in particolare sulla politica militare di Ciang Kai Shek.

Neanche Eisenhower ha fatto mistero delle critiche che si fanno attualmente negli Stati Uniti ed in altre nazioni occidentali — il cui parere è stato evidentemente sentito a Washington — al governo di Ciang Kai Shek.

Le reazioni di Taipeh, caratterizzate da una amara sorpresa, hanno fatto ricordare a taluni commentatori la crisi dei rapporti tra Washington e Seul quando, all'epoca dell'armistizio coreano, Syngman Rhee manovrava con una politica oltranzista in direzione diversa da quella dei negoziati di Pan Mun Jom. Tali commentatori si chiedono ora se la crisi dei rapporti tra Washington ed il Kuomintang — il cui centro è nella diversa valutazione dell'importanza militare e politica delle isole costiere nello stretto di Formosa — non pregiudicherà i negoziati tra gli Stati Uniti e la Cina popolare in corso a Varsavia. Dalla capitale polacca non si hanno elementi precisi di giudizio, in alcun senso; ma alcuni dati di orientamento fondamentali sull'andamento di quei negoziati sono forniti proprio dalle dichiarazioni di Foster Dulles e di Eisenhower. Esse lasciano intendere che gli Stati Uniti sono disposti ad un accordo con Pekino che non significhi una ritirata di fronte alla forza e che garantisca principii politici e morali — la conservazione della Cina Nazionalista come Stato e come membro dell'ONU — in cambio di una sostanziale smilitarizzazione delle isole costiere controllate dai nazionalisti, previa cessazione delle ostilità da parte comunista. Naturalmente l'intesa presumerebbe la simultanea cessazione delle ostilità, e la definitiva rinuncia ad ambizioni militari più vaste, da parte di Ciang Kai Shek. A tale proposito, si ritiene generalmente, data la nuova elastica attitudine di Washington che il governo nazionalista — in considerazione anche di una futura revisione dei piani della Settima Flotta americana — finirà presto o tardi per acconsentire, salvando come Pekino le questioni di principio. Comunque, è ancora presto per parlare di schiarita su Formosa. Si ritiene più esatta la definizione di «fase di movimento» per l'attuale congiuntura nella crisi cinese.

(Continua in 3º Pag.)

I LAVORI del Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri, nelle sedute dei giorni 1 e 2 Ottobre 1958, ha deliberato — fra l'altro — sui seguenti argomenti:

— *schema di decreto amministrativo riguardante la nomina del Dottor Luigi Mochi Sismondi a membro della Commissione per lo studio e la elaborazione del Codice del Lavoro della Somalia;*

— *schemi di decreti amministrativi riguardanti il discarico e la distruzione di valori postali del Servizio Poste e Telegrafi della Somalia;*

— *schema di decreto amministrativo portante aumento al nolo delle caselle postali in uso al pubblico;*

— *schema di decreto amministrativo riguardante la nomina dell'Avv. Gaetano Chapron a membro del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto di Credito di Diritto Pubblico «Credito Somalo», in sostituzione del Generale Alberto Mazzi, deceduto;*

— *autorizzazione per la vendita di incenso e dura giacenti nei magazzini dell'E.N.A.M.*

Apertosi a Firenze il "Colloquio Mediterraneo,,

Firenze, 3.

Il «colloquio Mediterraneo», manifestazione che tende al ravvicinamento, alla amicizia ed alla comprensione tra tutti i popoli che vivono sulle sponde di questo mare, si è aperto questa sera al Palazzo Vecchio con una solenne cerimonia alla quale ha conferito particolare risalto l'intervento del Presidente della Repubblica italiana on. Gronchi, del Presidente del Consiglio on. Fanfani e del Principe ereditario del Marocco Moulay Hassan, il quale ha rivolto al Presidente Gronchi ed al popolo italiano un messaggio di amicizia, di pace e di fratellanza a nome del popolo marocchino.

SECONDO QUANTO APPRESO DAI CIRCOLI UFFICIALI FRANCESI

Inatteso voltafaccia al Consiglio di Governo di Gibuti

Parigi, 4.

Negli ambienti ufficiali francesi della capitale, circola oggi con una certa insistenza la voce che la Costa francese dei Somali possa essere indotta a seguire l'esempio della Guinea.

Il timore dei circoli ufficiali è motivato da un clamoroso voltafaccia che si sarebbe verificato al Consiglio del Governo di Gibuti, dove alcuni Ministri che fino a ieri avevano sostenuta la tesi di De Gaulle, sarebbero bruscamente passati dalla parte degli assertori dell'indipendenza, impedendo la formazione di un nuovo Consiglio di Governo.

La situazione di Gibuti, per quanto è dato a sapere, rimane confusa, anche per mancanza di notizie più dettagliate, ed è quindi difficile valutare le conseguenze politiche di quanto sarebbe accaduto, poichè la Costa francese dei Somali, come noto, ha votato a grande maggioranza in favore della nuova costituzione, e difficilmente potrebbe fare «macchina indietro».

Tuttavia sul piano psicologico le ripercussioni di un voltafaccia della Somalia francese, potrebbero essere importanti, in quanto potrebbero indurre altri territori africani a ricredersi.

A Gibuti sarebbe stata inoltre lanciata una grave accusa da parte dei separatisti e cioè che i risultati del referendum sarebbero stati truccati.

Nuova ondata di attentati a Cipro

Nicosia, 3.

L'E.O.K.A. ha scatenato durante la notte tra giovedì e venerdì una serie di attacchi contro le forze di sicurezza, in numerosi punti dell'isola di Cipro.

Sono state segnalate imboscate, tese al passaggio di veicoli militari, nonchè una pattuglia di uomini mascherati ha fatto saltare la centrale elettrica di Alefka.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

DALLA TERRA ACQUA PER LA TERRA

Entusiasmo della popolazione di Adinsone per il nuovo pozzo

(Dal nostro corrispondente).

Il giorno primo ottobre è entrato in funzione un nuovo pozzo trivellato in località Adinsone. Tutta la popolazione del Distretto di Gardo ha accolto con grande giubilo lo sgorgare della prima acqua del nuovo pozzo, ed ha rivolto al Governo i più vivi ringraziamenti per la meritoria opera svolta.

Nella prime otto ore di funzionamento il pozzo ha erogato oltre 15 mila litri d'acqua dolce con cui si sono abbeverati oltre duemila capi di bestiame, confluiti nella località in previsione dell'avvenimento.

Osman Iusuf

* * *

Un pozzo anche a Mallalei

(Dal nostro Corrispondente)

In località Mallalei, nella circoscrizione di Brava è stato trivellato un secondo pozzo.

Anche da questa seconda trivellazione come dalla prima eseguita in località di Bilidalei ogni ora fluiscono 14 mila litri di acqua limpida e dolce, tra il comprensibile entusiasmo di tutta la popolazione.

Raffaele Ibrahim

* * *

Da Afmadù si apprende, sempre nel campo del potenziamento delle risorse idriche, che sono in corso a Beles Cogani e ad Afmadù le escavazioni di due «Uar». I capi e i notabili, gli esponenti politici e religiosi nonchè la popolazione hanno tenuto ad esprimere da queste colonne i loro vivi ringraziamenti al Governo per gli utilissimi lavori.

Esperto dell'U.N.E.F ricevuto dal Ministro degli AA. SS.

Il Ministro per gli Affari Sociali On. Scek Ali Giumale, ha ricevuto in visita di cortesia il Signor S. A. Child, esperto zoo tecnico dell'U.N.E.F. accompagnato dal Segretario Principale del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite.

Rientro delle Delegazioni H.D.M.S. e P.L.G.S.

Sono rientrate ieri le Delegazioni della Hizbia Destur Mustahil Somali e del Partito Liberale Giovani Somali, che si erano recate in Etiopia qualche settimana fa.

Esse sono state ricevute da un folto gruppo di iscritti ai rispettivi partiti, e dal Console Generale di S. M. d'Etiopia in Mogadiscio.

Le piogge

E' stata segnalata da Hoddur, la caduta della prima pioggia di millimetri 6 per tutto il circondario.

Il movimento delle pioggie provenienti da nord, si stà orientando verso sud, e di in alcune zone è stata segnalata una precipitazione di 10 mm. circa.

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Interni

AVVISO

Si rende noto che alle ore 10 del 30 ottobre p.v. questo Ministero procederà alla vendita per trattativa privata di materiali fuori uso e fuori servizio.

Gli interessati all'acquisto possono ritirare l'avviso d'asta presso questo Ministero dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali antecedenti la gara

LO SPORT

Polizia-Merca per la Coppa Benadir

Domani alle ore 16 allo Stadio CONI

Iniziano domani con l'incontro Polizia — Merca i quarti di finale della Coppa Benadir.

La corraggiosa formazione di Merca, che finora ha dato prove se non di elevata classe, certo di notevole spirito di bandiera, non avrà però, domani, un compito molto facile giacchè la Polizia non e certo la Cecchi.

E' facile quindi prevedere la vittoria delle maglie blu ma non è facile prevederne la portata giacchè, almeno per quanto ci è stato dato vedere finora, i nero azzurri di Merca posseggono un ottimo sistema difensivo e sanno tirare il contenaccio con energia. Vedremo, quindi, l'attacco scardinatore della Polizia di fronte ad un energico buon sistema difensivo e ad una squadra combattiva e volonterosa, vale a dire che vedremo la Polizia più impegnata di quanto lo sia stata nei precedenti incontri il che potrà essere indicativo per quelli che potranno essere le partite di semifinale.

Certamente lo spettacolo che le due squadre possono offrire sarà degno di un pubblico numeroso che ci auguriamo converrà allo stadio Coni.

Bart.

La riunione Pugilistica di stasera

In vista della riunione pugilistica del 4 ottobre, ci siamo recati alla palestra della Lupa per intervistare il signor F. Barile, allenatore della suddetta palestra, affinche ci presentasse gli incontri.

Dal manifesto ieri pubblicato avrete potuto senz'altro vedere quali sono i pugili che incroceranno lealmente i guantoni sul ring della palestra E. N. A. L. ci limiteremo dunque ad una presentazione, il resto lo potrete vedere voi e valutarlo da soli

Voi, o spettatori, sarete i migliori giudici.

Cominciamo dai pesi Fumo:

Mohamed Aden contro Abdul cadir Ali. Intervistati hanno risposto che disputeranno un incontro «Tecnico». Sono, sempre stando alle dichiarazioni del Signor Barile, le nuove stelle del firmamento pugilistico Somalo. Offriranno uno spettacolo interessante ma soprattutto divertente.

Nur Daip Abdulle contro Ali Abucar Bue. Questi salgono per la prima volta sul quadrato: sappiamo che sapranno farsi onore.

Fortunato Leonardo contro Ali Nur. Il primo ci ha dichiarato che salirà sul quadrato sicuro del fatto suo. Il suo avversario è già conosciuto dal pubblico Mogadisciano.

Hassan Ulie contro Olad Ali Due pugili che hanno già ricevuto il battesimo del quadrato ed hanno riportato delle buone e convincenti vittorie

Mudei Osman contro Mohamed Nur, conosciuto meglio come 1009. Ambedue veterani del quadrato.

Costantino Michele contro Gualazza Eugenio. Il più anziano pugile della Lupa, il beniamino dell'allenatore il favorito del pubblico, Gualazza Eugenio si incontrerà con il forte, polisportivo Michele Costantino. Mao Abdulcadir contro Mohamed Ahmed. Un interessante incontro sarà certamente disputato dal Mohamed Ahmed, pugile, dotato e di una buona impostazione e di una buona tecnica, e dal Mao Abdulcadir, che alterna l'attivita pugilistica con quella di pescatore.

Abdullai Abdi detto Ammbi contro Abucar Malin. E' inutile dire che il primo è uno dei beniamini del pubblico; ha già combattuto e vinto molte volte ed è noto per la sua classe, potenza e lealtà. Il secondo salirà sul ring per la quarta volta.

Osman Nur Scek, detto Fufulle contro Durbane Mahadei. Come dal manifesto avrete certamente notato Durbanè e Fufulle, essi offriranno al pubblico un incontro di ben 4 riprese Questo e il miglior commento. Il primo è un tecnico pregevole. il secondo un motorino instancabile ed un forte incassatore.

Chiuderà la riunione l'incontro dei due massimi Cuomo Giovanni e Spadaro Rodolfo. Per chiudere l'intervista con l'allenatore, gli abbiamo chiesto di presentarci anche questi due pugili. Il signor Barile ha dichiarato che nutre le più rosee speranze per ambedue, ed è sicuro che non lo deluderanno.

NIKY

Nuove scuole per la Migiurtinia

Come è noto per la Regione della Migiurnia l'inizio dei corsi di ciascun anno scolastico avviene con un periodo di ritardo dovuto a ragioni di differenze stagionali, rispetto alle scuole del resto del Territorio.

Quest'anno la Migiurtinia è stata arricchita per opera ed interessamento del Ministro Scek Ali Giumale di nuove quattro sedi scolastiche, e precisamente a Meleden, nel circondario di Scusciuban, Tohin Olok e Durbo nel circondario di Alula non che Karin nel Distretto di Bosaso.

Gli insegnanti e tutto il materiale e l'attrezzatura didattica sono già partite da Mogadiscio per le rispettive destinazioni.

In merito alla lodevole iniziativa del Ministro degli Affari Sociali, il Prefetto della Migiurtinia Signor Giama Ganni ha rivolto alle popolazioni interessate, nelle rispettive località, l'invito alla massima collaborazione con gli insegnanti. allo scopo di rafforzare l'istruzione pubblica in tutti gli strati sociali nell'interesse della cultura e del progresso generale della Somalia.

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Finanziari
Dipartim. Fondiario e Demanio

Avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 1.o novembre c.a., in Mogadiscio in Piazza Zavagli sarà tenuta un'asta pubblica per la vendita sul posto, a mezzo di pubblico banditore del materiale di recupero costituente la baracca demaniale F.III.71.

La gara sarà fatta a viva voce e durerà fintanto che il rappresentante del Governo, che presiederà la gara non abbia fatto dare il segnale di aggiudicazione del banditore.

Il predetto materiale è visibile dalle ore 8 alle ore 11 dei giorni feriali fino al 31 ottobre 1958.

Il prezzo base è fissato in So. 1.377, e l'aggiudicazione sarà fatta a chi offrirà il maggiore aumento su tale prezzo.

L'aggiudicatario, dovrà immediatamente consegnare, pena nullità della aggiudicazione, al funzionario che presiederà l'asta un quinto del prezzo offerto che ha valore di deposito cauzionale mentre la rimanenza dovrà essere versata entro cinque giorni dalla data dell'aggiudicazione stessa. Qualora entro tale termine il versamento non sia stato effettuato, l'asta sarà annullata e il deposito cauzionale incamerato a beneficio dell'erario.

L'acquirente dovrà impegnarsi a demolire e sgomberare l'area di tutto il materiale che forma l'oggetto dell'asta entro quindici giorni dalla data di aggiudicazione del materiale stesso.

Il materiale sarà ceduto nello stato in cui si trova, senza alcuna garanzia e responsabilità da parte del Governo per qualsiasi titolo o ragione.

Tutte le spese d'asta, contrattuali e conseguenti sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Il verbale di aggiudicazione terrà il luogo del contratto.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Dipartimento Fondiario e del Demanio stanza n. 56.

RADIO MOGADISCIO

OGGI

12.30 - Hello
12.40 - Canzoni moderna (somala)
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio somalo
13.15 - Notiziario settimanale delle Nazioni Unite
13.30 - Giornale Radio italiano
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del corano
16.05 - Hello
16.15 - Gabai
16.25 - Hello
16.35 - Gurou
16.45 - Hello
17.00 - Giornale Radio (somalo)
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - Gabai
17.35 - Hello
17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Gurou
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio italiano
20.30 - ABBIAMO TRASMESSO programma gentilmente offerto dalla RAI Radiotelevisione Italiana.
21.00 - Giornale Radio somalo
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

* * *

...PER DOMANI

12.30 - Hello
12.40 - Gabai
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (Somalo)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (Italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Rassegna di opinioni
16.30 - Recitazione del corano
16.35 - Giornale Radio (Somalo)
16.50 - Lugabahsi settimanale di opinioni e varietá
17.45 - Giornale Radio Dialetto alto Giuba
18.00 - Fine della trasmissione.

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Gurou
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radiio italiano
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio somalo
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

OGGI

CINEMA BENADIR «Samrat» prima visione film indiano

CINEMA CENTRALE «La terra contro i dischi volanti» prima visione con: Hugh Marlowe, Joan Taylor cinegiornale.

CINEMA EL GAB «La Valle della Vendetta» prima visione Intechnicolor con: Burt Lancaster, Robert Walker, Joanne Dru, Sally Forrest. Segue documentario.

CINEMA HADRAMUT «Uadat Hubak»Film Arabo

CINEMA HAMAR «Ritorno alla Vita» prima visione con: Alberto Closas. Josephine Kipper. Lida Baarova, Nuovo cinegiornale Film premiato alla mostra di S. Sebastiano.

CINEMA MISSIONE «La Valle della Vendetta» prima visione Intechnicolor Metro G. Mayer con: Burt Lancaster. Robert Walker, Joanne Dru, Sally Forrest. Segue documentario. Orario: 18,50-20,20-22

SUPERCINEMA «I Piloti dell'Inferno» VistaVision prima visione con: Stanly Baker, Herbert Lom Peggy Cummins cinegiornale
Orario Spettacoli: 18,10-20-21,50

* * *

DOMANI

CINEMA BENADIR «L'oro dei Barbari (Il Generale dagli occhi di tigre) con: Allende Francis, Zoe Ducos, Edward B. Sullivan cinegiornale prima visione in supervision.

CINEMA CENTRALE «L'oro dei Barbari (Il Generale dagli occhi di tigre) con: Francis Allende, Zoe Ducos, Edward B. Sullivan cinegiornale, Prima visione in Supervision.

CINEMA EL GAB «Lo Sperone Nudo» prima visione Intechnicolor Metro G. Mayer con: James Stewart, Janet Leigh, Robert Ryan. Segue documentario

CINEMA HADRAMUT «Uadat Hubak Film Arabo

CINEMA HAMAR «I Giganti toccano il cielo» Cinemascope Technicolor con: Natalie Wood. Karl Malden, Efrem Zimbalist, nuovo cinegiornale. Orario: 18-20-22 prima visione.

CINEMA MISSIONE «Lo Sperone Nudo» prima visione Intechnicolor Metro G. Mayer con: James Stewart, Janet Leigh, Robert Ryan. Segue documentario orario 18,40-20.25-22.10

SUPERCINEMA «Giustizia senza legge» prima visione con George Montgomery. Sebastian Cabot Diane Brewster cinegiornale

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 29.7
Temperatura minima	C. 25.1
Vento prevalente S. Km/ora	11.1
Umidita relativa media	71.%
Radiazione solare massima	11.9
Pioggia	0.0
Belet Uen	
Lugh Ferrandi	
Uebi Scebeli	m. 3.30
Giuba	m. 3.35

ANNUNCI ECONOMICI

VERA occasione vendo hanomag modello recente So. 8000 motore robusta So. 1000 pompa centrifuga da 250 a 1500 trattore chaterpillar D4 con angledozer buldozer 35000 Mazzoni cp. 376 tel. 742

CERCASI dattilografa pratica contabilità scrivere Porro LIBRERIA IMPERO indicando posti occupati, referenze pretese età.

AL CINEMA HAMAR

OGGI

In PRIMA VISIONE un film che narra una disperata lotta per l'esistenza.

Premiato al festival di S. Sebastiano 1956, per la fotografia, scenografia, ed interpretazione!

"Ritorno alla vita,,

con: Alberto CLOSAS - Josephine KIPPER
Lida BAAROVA - Folco LULLI

NUOVO CINEGIORNALE

DOMANI

La WARNER BROS presenta in PRIMA VISIONE un dramma umano sullo sfondo delle poderose fortezze del cielo.

I giganti toccano il cielo

TECHNICOLOR - CINEMASCOPE

con: Natalie WOOD - Karl MALDEN - Efrem ZIMBALIST Jr. - Robert NICHOLS - Ray MONTGOMERY

NUOVO CINEGIORNALE

Orario spettacoli: 18 - 20 - 22

SUPERCINEMA

OGGI

In PRIMA VISIONE un film potente e violento come «VITE VENDUTE».

Una sfida alla morte sulle camionabili della Gran Bretagna!

"I piloti dell'inferno,,

IN VISTAVISION

con: Stanley Baker - Herbert Lom - P. Cummins

CINEGIORNALE

Orario spettacoli: 18,10 - 20 - 21,50

La relazione del Ministro per gli AA.EE.

(Continuazione della 1ª Pag.)

parole che il Ministro ebbe a pronunciare in occasione della firma dell'accordo. Ci piace tuttavia ricordare questo tratto del breve discorso del Ministro per gli Affari Economici il quale riferendosi alla cerimonia disse: «essa non significa la conclusione di un affare contrattuale tra due paesi, come potrebbe apparire dai documenti oggi firmati, significa invece un nuovo legame di affetto e simpatia del popolo somalo verso quello italiano che ha voluto dotare il giovane Paese di uno strumento moderno di civiltà e di progresso destinato a far sentire la voce della nuova Somalia in ogni angolo della terra dei somali e lontano nel mondo ovunque vi siano amici in ascolto e interessati a seguire la palpitante fase di un popolo che si sta costruendo la propria indipendenza ed il proprio avvenire».

Riservandosi di trattare più avanti tutto quanto il Ministro ha svolto in Italia, passiamo alle visite compiute in Svizzera, nel Belgio e nella Repubblica Federale Tedesca.

A Ginevra l'On. Hagi Farah Ali Omar ha avuto occasione di incontrarsi con l'Ambasciatore Pier Pasquale Spinelli, Direttore dell'Ufficio Europeo delle Nazioni Unite, il quale — ha detto il Ministro ai suoi colleghi — «memore sempre del lavoro che egli ha svolto in Somalia dal 1950 al 1955, continua ad interessarsi con simpatia vivissima al nostro Paese al quale ha voluto inviare, a mio mezzo, l'augurio più affettuoso per un fortunato avvenire assieme ai rallegramenti più convinti per le realizzazioni conseguite dalla nostra Assemblea Legislativa e dal nostro Governo nei primi due anni di attività».

Sempre a Ginevra il Ministro ha avuto occasione di incontrarsi per un luogo colloquio con l'Ambasciatore Berio, Capo della Rappresentanza Italiana presso le Nazioni Unite di Ginevra, con il quale ha parlato a lungo della questione dei confini. Il colloquio è stato definito dal Ministro «molto utile».

Nel Belgio, come i nostri lettori ricorderanno per averne il giornale a suo tempo accennato, l'On. Hagi Farah Ali Omar ha avuto importanti incontri con il Signor Lemaignen, Commissario dell'Alta Autorità della Comunità Economica Europea e con l'Ambasciatore Allardt, Direttore Generale per gli Investimenti Oltremare. Principali argomenti che il Ministro ha trattato con queste due importanti personalità sono stati i finanziamenti dei progetti per un nuovo acquedotto e per un nuovo albergo in Mogadiscio. Tali finanziamenti che gravano sul Fondo di Sviluppo di 5 milioni di dollari assegnato dal MEC alla Somalia sono stati richiesti perchè necessari, il primo a completare degnamente ed adeguatamente il risanamento e lo sviluppo urbano di Mogadiscio ed il secondo per favorire, o meglio ancora per porre le premesse essenziali per un incremento del turismo in Somalia, che pur offrendo molte possibilità potenziali manca finora di alcune attrezzature base, per esempio quella alberghiera, che possono permettere un lancio turistico del Territorio.

Con un rapido e moderno spostamento in elicottero il dinamico Ministro per gli Affari Economici si è trasferito da Bruxelles a Bonn, capitale della Repubblica Federale Tedesca dove, come del resto in ogni altra parte, è stato oggetto della più cordiale accoglienza da parte delle Autorità di quella Nazione nonchè dell'Ambasciata d'Italia a Bonn.

Nella Germania Federale l'On. Hagi Farah Ali Omar ha avuto contatti oltre che con Rappresentanti dei Ministeri dell'Economia e Affari Esteri, con quelli del Ministero della Agricoltura nonchè con i dirigenti delle principali imprese industriali e commerciali.

Il Ministro ha sottoposto a quelle Autorità la richiesta di assegnazione di borse di studio, nonchè quella dell'invio in Somalia di una missione di esperti dell'Economia, dell'Industria e del Commercio e di partecipazione della Germania Federale agli aiuti finanziari alla Somalia prima e dopo il 1960 nel quadro delle organizzazioni europeistiche. Ha fatto inoltre presente che il Governo Somalo vedrebbe con molto piacere investimenti privati tedeschi in Somalia nei vari settori che il Territorio può offrire, quale la lavorazione del cotone a fibra corta mediante l'installazione di una filatura e manifattura, impianti per la lavorazione industriale della papaina, impianti per la pesca e la lavorazione dei prodotti relativi, sfruttamento — previo riattamento delle attrezzature — della salina di Hafun impianti per la preparazione di succhi di frutta, acquisto diretto di incenso, etc.

Il Ministro ha avuto modo di visitare impianti di grandissime industrie di fama e portata mondiale quali la «Deutz», «Krupp», «Siemens», «Mercedes», ecc.

Da Bonn l'On. Hagi Farah Ali Omar ha fatto ritorno in Italia dove, nello spazio di un mese, ha avuto una serie pressochè continua di colloqui ad alto livello, conclusivi di quelli preliminari avuti nelle sue due brevi permanenze iniziali.

Con il Ministro del Lavoro On. Vigorelli il quale, ha detto il Ministro, «ha tenuto ad esprimere la sua più viva simpatia per il nostro Paese il cui fortunato sviluppo egli inquadra in una politica che, a suo giudizio, dovrebbe ormai regolare i rapporti dei Paesi Occidentali nei confronti con i giovani popoli d'Africa che si affacciano oggi alla ribalta di un mondo nuovo ove hanno grandi cose da dire e da fare», *il Ministro Hagi Farah Ali Omar ha trattato della trasformazione della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia in un ente territoriale con gestione ed amministrazione somale.*

Un altro colloquio il Ministro Hagi Farah Ali Omar ha avuto con il Ministro della Finanza On. Preti, con il quale si era precedentemente incontrato per conversazioni di carattere preliminare, per trattare la questione dell'acquisto della produzione bananiera somala.

Il successo di questa fase delle trattative è a tutti noto giacchè, come i lettori ricorderanno, la cosa è stata per così dire consacrata in un comunicato del Consiglio dei Ministri Italiano nella sua riunione del giorno 16 settembre u. s.

Importantissime conversazioni ha quindi avuto il Ministro per gli Affari Economici con l'On. Emilio Colombo, Ministro del Commercio Estero, il quale avendo avuto l'occasione di visitare la Somalia quale membro della Commissione parlamentare italiana alla prima Fiera svoltasi a Mogadiscio, ha mostrato di avere ottime conoscenze dei problemi somali e pertanto le conversazioni si sono svolte in un ambiente di piena comprensione ed il Ministro italiano ha promesso il suo personale interessamento affinchè l'interscambio italo-somalo possa ulteriormente potenziarsi in quanto l'Italia è ben disposta ad esaminare la possibilità di estendere alla Somalia alcune delle agevolazioni praticate ad altri paesi.

Per la Cassa per la Circolazione Monetaria per la Somalia il Ministro Hagi Farah ha avuto un proficuo colloquio con il Sottosegretario al Ministero del Tesoro On. Guerrieri il quale ha accolto con molta simpatia il punto di vista somalo in proposito, per cui nei primi mesi del 1959 dovrebbe entrare in vigore un provvedimento, concertato in una riunione a livello tecnico presso il Ministero del Tesoro, che prevede una prima trasformazione della Cassa che comprenderà, fra l'altro, l'esercizio del credito a medio e lungo termine da parte della Cassa stessa.

Il colloquio, naturalmente di gran lunga più importante, il Ministro Hagi Farah Ali Omar lo ha avuto con il Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro per gli Affari Esteri On. Amintore Fanfani il 9 settembre.

Il contenuto ed i risultati del colloquio sono ormai troppo noti perchè se ne debba ancora parlare. In ogni modo da quel colloquio scaturì la decisione, poi confermata dal Consiglio dei Ministri, di prolungare l'assistenza tecnica e finanziaria dopo il 1960, nonchè altre provvidenze a favore della Somalia.

Nello stesso giorno 9 settembre il Ministro per gli Affari Economici si incontrava con l'On. Mattei, presidente dell'E. N.I. «un vero amico dell'Africa» *come lo ha definito il Ministro e quindi è facile da ciò edurre che le conversazioni hanno avuto l'esito migliore oltre, naturalmente, ad essersi svolte in un clima di estrema cordialità.*

Un interessante contatto, suscettibile di sviluppi che ci auguriamo quanto mai rapidi, il Ministro ha avuto con il Rappresentante di un gruppo giapponese interessato alle saline di Hafun.

Per chiudere va segnalata la visita compiuta dall'On. Hagi Farah Ali Omar alla Fiat di Torino nonchè alla cordiale accoglienza di cui il Ministro è stato oggetto da parte delle autorità torinesi e dei dirigenti della massima industria automobilistica italiana.

Questo il ruolino di marcia, invero intenso e, diciamo così, degno di un «campione», del nostro Ministro attraverso due continenti, numerosi stati e numerosissime personalità del mondo politico, economico, finanziario e diplomatico.

Come il Consiglio dei Ministri ha ampiamente riconosciuto, la Missione è stata coronata da un pieno successo che se dimostra le elevate capacità del Ministro Hagi Farah Ali Omar, dimostra anche come la causa dell'indipendenza e i problemi della Somalia ad essa connessi, siano sentiti in maniera, diciamo, così, universale e ciò indiscutibilmente per merito non solo della operosità di cui il popolo somalo ha dato e dà tuttora prova, ma della solerzia con cui il Governo segue il problema attenendosi a quelle che sono le realtà e non perseguendo visioni più o meno demagogiche. Riconoscimento questo che fu esplicitamente fatto dal Segretario Generale del C.C.T.A. in occasione della sua visita a Mogadiscio e che, implicitamente, è stato fatto con le accoglienze cordiali e con la comprensione più larga che ovunque il Rappresentante del Governo della Somalia ha trovato.

Cominciato con un successo di carattere morale: la bandiera somala sull'alto del pennone della motonave «Vulcania», il viaggio si è concluso con successi di carattere politico ed economico di altissimo valore e che costituiscono una magnifica premessa a quella che sarà la vita della Somalia completamente indipendente.

La Somalia si sta costruendo così, con il proprio lavoro e con la capacità dei suoi uomini migliori, quella indispensabile autonomia economica che sola può garantire l'indipendenza politica di ogni popolo.

Le numerose Cassandre, che si affannano a predire il fallimento della Somalia, prendano atto di quanto siamo venuti scrivendo. C. B.

Dibattito di politica estera al congresso Laborista di Scarborough

Londra, 3.

Aprendo il dibattito di politica estera al Congresso Laborista, tenutosi a Scarborough il leader della sinistra del partito stesso Bevan, ha criticato vivamente l'opera svolta in questo settore dal Governo Conservatore, lo ha accusato di essere andato incontro ad una lunga serie di insuccessi, e di non essersi adoperato attivamente in favore della pace.

Bevan ha sostenuto l'assoluta necessità che venga posto termine alle esplosioni sperimentali di bombe all'idrogeno, a qualsiasi costo. Per Cipro si è pronunciato in favore della concessione di un autogoverno limitato in attesa di concedere all'isola la completa indipendenza, e per il Medio Oriente ha sottolineato l'opportunità di invitare l'Unione Sovietica a cooperare per lo sviluppo economico in quella regione.

Il programma di politica estera di Bevan è stato approvato a stragrande maggioranza dal Congresso.

De Gaulle in Algeria sulla strada dell'integrazione

Algeri, 3

«Ormai è deciso: la Francia e l'Algeria faranno insieme il loro destino». Questa frase pronunciata da De Gaulle ad Orleansville, una delle tappe del viaggio attualmente intrapreso dal Generale in Algeria, ha riacceso sia a Parigi che ad Algeri le febbrili polemiche sul la soluzione del problema algerino. Artigiani dello «Statuto Speciale» e sostenitori della «Integrazione» hanno visto un implicita conferma delle loro tesi e interpretano di consegunza il pensiero del Presidente del Consiglio. In realtà, come notano i più acuti osservatori politici della capitale francese, De Gaulle non è uscito dalla sua riserva e non ha ancora dato torto o ragione a nessuno. Il pensiero racchiuso nella frase surriferita è tanto indecifrabile quanto vaga ne è la formulazione.

Dichiarazione di Eisenhower

(Continuazione della 1 Pag.)

Il «Mutato atteggiamento del governo degli USA sul problema di Quemoy», è stato rilevato dal Leader del partito laburista Gaitskell, in un dicorso pronunciato oggi al congresso di Scarborough. Egli si è detto compiaciuto di tale mutamento, ed ha deplorato l'atteggiamento del governo di Formosa. Secondo Gaitskell, il problema di Quemoy e delle altre isole minori va scisso da quello di Formosa; egli ha proposto la evacuazione di Quemoy e delle altre isole da parte dei nazionalisti.

Anche il «New York Times» parla stamane di principio di revisione della politica americana verso la Cina, nel commentare le dichiarazioni fatte ieri dal presidente Eisenhower. Il giornale si rammarica solo del fatto che le possibilità fatte più che intravvedere da Eisenhower e dallo stesso Foster Dulles, di una riduzione od una evacuazione delle forze cino nazionaliste dalle isole costiere, vengano prese in considerazione solamente ora, mentre «questa politica più elastica poteva essere adottata molto tempo prima che l'attacco dei cino comunisti portasse all'attuale dilemma».

Sono giunti comunque oggi a Formosa apparecchi americani del tipo Flying Boxcars, da trasporto, che saranno destinati con equipaggio cinese, al rifornimento di Quemoy. Un nuovo convoglio navale, intanto, ha raggiunto oggi quell'isola, dove a causa del maltempo si registra un rallentamento della artiglieria comunista, che peraltro ha sparato nella giornata di ieri circa 7.500 colpi di cannone ed una notizia da fonte ufficiosa ha fatto sapere che un idrovolante nazionalista, a bordo del quale si trovavano 4 militari americani, è stato probabilmente abbattuto oggi dai cino comunisti sulle acque dello stretto. L'idrovolante non è giunto a destinazione dopo una missione nell'isola di Matsu.

Aumentato il fondo del Canale di Suez

Cairo, 1.

L'Ente del Canale di Suez ha comunicato che dal primo del corrente mese possono transitare per il Canale navi con pescaggio di 35 piedi. Il fondo del Canale risulta pertanto ripristinato alla profondità che aveva prima della crisi del '56. Viene precisato anche il nome delle prime quattro navi che hanno attraversato il Canale con tale pescaggio.

Nel contempo la Compagnia Egiziana del Canale di Suez ha commissionato ai cantieri olandesi Smit e Son di Kinderijk due potenti rimorchiatori da adibirsi al rimorchio delle navi nel Canale. La consegna è prevista per il 1960. Saranno muniti di motori sviluppanti una forza di 6.400 HP.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Mogadiscio

LIDO
DA CICCIO
Questa sera
ORCHESTRA
"EQUATOR,,

Avviso alla Spett.le Clientela
L'AZINCO avverte tutta la sua spettabile clientela che dalla data odierna vengono posti in vendita direttamente ghiaccio in stampa da 26 Kg. a So. 6,50 al servizio domicilio e So. 6,00 ritiro in Fabbrica.
Bevete CICI-COLA la bevanda preferita da tutti.
Per informazione rivolgetevi direttamente telefonando al 646 oppure al N. 83.

Cucinare è facile con DADI e MINESTRE Knorr

Pollo con tagliatelle | Crema al pomodoro | Napoli
Crema di boleto | Lionese alla cipolla | Crema d'asparagi
Florida | Piselli al prosciutto
Importatore: E. M. Grassi, Mogadiscio Tel. 106

Preferite le
"TURF"
CONFEZIONATE IN LONDRA
CON IL MIGLIOR TABACCO VIRGINIA

SUPERCINEMA
DOMANI
La WARNER BROS presenta una eccezionale PRIMA VISIONE. Un classico della Cinematografia avventurosa. Una vicenda scritta col fuoco e col sangue
"Giustizia senza legge,,
con: George MONTGOMERY - Sebastian CABOT
Diana BREWSTER
CINEGIORNALE

Oggi - CENTRALE - Domani
La COLUMBIA presenta un eccezionale film:
La terra contro i dischi volanti
con: Hugh MARLOWE - Joan TAYLOR - D. CURTIS
CINEGIORNALE

Un appassionante film in SUPERVISION.
Il più travolgente episodio della storia d'America!
L'oro dei barbari
(Il Generale dagli occhi di Tigre)
con: Francis ALLENDE - Zoe DUCOS - Edward B. SULLIVAN - Margaret MILLER - John BARRY
CINEGIORNALE

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ ٠
الثمن ٢٠ سنتيما

٤ اكتوبر ١٩٥٨ الموافق ٢٠ ربيع الاول ١٣٧٨هـ

مجلس الوزراء يدلى عن سروره للعمل الذى قام به المحترم حاج فارح على عمر فى هيئة الامم المتحدة وفى أوروبا لصالح البلاد

عقد مجلس الوزراء جلستين برئاسة رئيس الوزرا المحترم عبدالله عيسى يوم ٢٥ سبتمبر الماضى ويوم ٢ اكتوبر الجارى واستمع الى تقرير قدمه وزير الشئون الاقتصادية المحترم حاج فارح على عمر بصدد أعماله لدى مجلس الوصاية ولدى الحكومة والهيئات الاقتصادية الايطالية ولدى حكومة الولايات المتحدة والمنظمات الاقتصادية الدولية ولدى المكتب الاوروبى للامم المتحدة فى سوبسرا ولدى المنظمة الاوروبية الاقتصادية فى البلجيك وأخيرا لدى ممثلى الجمهورية الاتحادية الالمانية فى ألمانيا الغربية ٠

واطلع مجلس الوزراء بهذه الاعمال وبالنتائج الناجحة التى أمكن الحصول عليها وعبر فى نهاية جلسة ٢ اكتوبر الماضى بالاجماع عن مزيد سروره للمحترم حاج فارح على عمر لما قام به من اعمال جليلة لصالح الوطن وقدم له شكر الحكومة والشعب الصومالى ٠

وقدم أيضا مجلس الوزراء جزيل شكره للدكتور غسبارى ولنائب رئيس ديوان الحاكم الادارى السيد عمر معلم لمعاونتهما للوزير حاج فارح على عمر أثناء محادثاته الخطيرة والمهمة التى أجريت فى مدة رسالته ٠

ووافق مجلس الوزراء بالاجماع على نص رسالة وجهها المحترم عبدالله عيسى لرئيس وزراء ايطاليا ووزير خارجيتها السيور فانفانى ٠ وهاكم نصها :

«ياصاحب السعادة ،

«استمع مجلس الوزراء الى تقرير من المحترم حاج فارح على عمر وزير الشئون الاقتصادية عن رسالته فى الولايات المتحدة وفى ألمانيا الغربية ولدى الهيئات الاقتصادية الاوروبية ٠

واطلع مجلس الوزراء كل الاطلاع باهتمامكم الشخصى فى تسهيل حل المسائل الصومالية الحالية التى جاء الوزير حاج فارح على عمر بوصف عنها أثناء المحادثات الودية التى أجريت بينه وبين سعادتكم ٠

وعند تقديم شكر الحكومة وشكرى الخاص لاهتمامكم الشخصى ولاسيما للثقة التى نظرتم بها فى مسائل الصومال ، أود أن اخبركم أن عمل سيادتكم قد نال أحسن التقدير من طرفى ومن طرف زملائى فى الحكومة ومن طرف الشعب الصومالى وهو يدخل فى مضمار تلك السياسة التى أنتم تؤيدونها والتى ترمى الى تعزيز أواصر التعاضد والصداقة بين شعوب الغرب وشعوب الشرق دون مطامح توسعيه واستعمارية وفى الاحترام المطلق للمصالح المشتركة ٠

ان القرارات التى أتخذها مجلس وزراء الجمهورية الايطالية فى الجلسة التى عقدها يوم ١٦ سبتمبر عام ١٩٥٨ بشأن المساعدة الفنيه والمالية وشراء انتاج الموز فانها عملت فى محو عنصر من التشكك فى مواصلة الانماء الاقتصادى للصومال بعد عام ١٩٦٠ وقد أيدت امل كل صومالى فى الاعتماد على تدارك ومساعدة ايطاليا بعد الاستقلال وهذا فى جو من التفاهم المخلص والاخوى سيبرهن للعالم بأجمعه بأن ايطاليا أخذت على عاتقها مسئولية ارشاد بلادنا الى الاستقلال بروح مجرد من أى هدف مادى٠

وتنتهى الرسالة كذلك :

«وقد كلفتنى حكومتى بدعوة سعادتكم الى زيارة الصومال٠ انى أقوم بهذه المهمة بكل حماس وانى أمل فى تلبية الدعوة من سعادتكم وهذا لاجدد لكم من طرفى ومن طرف الشعب الصومالى مزيد الشكر لكم وللحكومة الايطالية» ٠

وصول نائب الحاكم الادارى

وصل الى مقديشو يوم الاربعاء الماضى عن طريق الجو نائب الحاكم الادارى الوزير فرانكا ٠

وكان فى استقباله فى مطار العاصمة رئيس الجمعية التشريعية ورئيس الوزراء وجميع الوزراء ونائب رئيس الجمعية التشريعية المحترم حاج عمر شيقو والوكيل لمجلس الوزراء المحترم محمود محمد عدان ونائب السكرتير العام وعدد كبير من النواب ورئيس ديوان الحاكم الادارى ونائبه والهيئات القنصلية ورئيس مكتب الشئون الايطالية ومراجع الحسابات ورئيس الوكالة الصومالية للانماء الاقتصادى ورئيس مكتب البرامج الاقتصادية ومحامى الدولة ورئيس قلم الحسابات وسكرتير مجلس الوزراء والقضاة وحاكم منطقة بنادر ونائب قائد قوات البوليس وضباط الكرابنييرى وحاكم الناحية ورئيس بلدية مقديشو ٠

الانتخابات الادارية لعام ١٩٥٨

قوائم المرشحين لدائرة بلدية مهدى

بلدية من الدرجة «ج» ـ عدد المقاعد ١٥ ـ عدد الناخبين ٢٠٩٨ ـ عدد المكاتب الانتخابية ٦ ـ ٠

حزب الشباب الحر الصومالى
القائمة رقم ١

١ ـ موسى معروف محمد
٢ ـ عمر حاج على عشيرو
٣ ـ شيخ سمان صالح
٤ ـ معلم سيدو حاج عثمان
٥ ـ أبيكر احمد نور
٦ ـ ابراهيم بيولى برغان
٧ ـ حاج امان عدو
٨ ـ عداى محمود مهاد
٩ ـ عبدالله معلم يرو
١٠ ـ محمد حاج يوسف
١١ ـ أبوكر مومن محمود
١٢ ـ شيخ محمد شيخ نور
١٣ ـ عمر على علمى
١٤ ـ عروض على قعل
١٥ ـ عليو حاج يوسى
١٦ ـ شيخ نور شيخ امان

وحدة الشباب الصومالى
القائمة رقم ٢

١ ـ خليف هيلولى عثمان
٢ ـ على علسو محمد
٣ ـ عبدالله محمد حسين
٤ ـ حسن عثمان دغلى
٥ ـ عثمان محمود على
٦ ـ على عدى محمد
٧ ـ شيخ شافع عقيل
٨ ـ عبد على محمد
٩ ـ معو أبوكر معلم
١٠ ـ شريف نور شريف حسين
١١ ـ عامر عبدالله اربيدو
١٢ ـ على عدو محمود
١٣ ـ عبد معلم محمد
١٤ ـ شيخ عبد فارح حرسى
١٥ ـ آذن على احمد
١٦ ـ ابراهيم نور هاسمى
١٧ ـ ابراهيم أبوكر يوسف

الانتخابات الادارية لسنة ١٩٥٨

تدابير خاصة بسحب الشهادات الانتخابية

عميد البلدية

يدعو الناخبين المكتبين فى القائمة العامة ليقوموا بسحب شهاداتهم الانتخابية فى المواعيد وحسب الكيفيات المبينة أدناه :

من تاريخ ٢ اكتوبر الى ١٤ منه

جميع الناخبين الذين اسمهم الاول يبتدى باحدى الاحرف اللاتينية الآتية :

M N O P Q R S T U V Z

اذا لم يتمكن الناخب من سحب شهادته الانتخابية لعذر مشروع مبرر حال دون ذلك ، يجوز له ان يطلب من مكتب البلدية ارسال الشهادة الانتخابية بواسطة ساع يكلف بحملها الى مسكنه ٠

يجرى توزيع الشهادات الانتخابية لدى المحلين المبينين ادناه :

ـ للنساء : لدى بلدية مقديشو ـ مكتب الانتخابات ٠
ـ للرجال : لدى معرض الصومال

تكون المواعيد المخصصة لسحب الشهادات كالآتى :

فى ايام العمل

من الساعة ٧ صباحا الى الساعة ١٢٫٣٠ ظهرا ومن الساعة ١٤٫٣٠ الى الساعة ١٨ مساء ٠

فى ايام العطل

من الساعة ٧٫٣٠ صباحا الى الساعة ١٢٫٣٠ ظهرا ٠

مقديشو ٧ سبتمبر ١٩٥٨

العميد

م٠ ش٠ جمال عبدالله

اذاعة اليوم

١٢٫٣٠ ـ هيلو
١٢٫٤٠ ـ أغنية صومالية حديثة
١٢٫٥٠ ـ هيلو
١٣٫٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣٫١٥ ـ أنباء اسبوعية عن الامم المتحدة
١٣٫٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣٫٤٠ ـ اغانى متنوعة
١٤٫٠٠ ختام

*

١٦٫٠٠ ـ القرآن الكريم
١٦٫٠٥ ـ هيلو
١٦٫١٥ ـ قباى
١٦٫٢٥ ـ هيلو
١٦٫٣٥ ـ قورو
١٦٫٤٥ ـ هيلو
١٧٫٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧٫١٥ ـ هيلو (دويتو)
١٧٫٢٥ ـ قباى
١٧٫٣٥ ـ هيلو
١٧٫٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨٫٠٠ ـ ختام

*

١٩٫٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩٫٣٥ ـ هيلو
١٩٫٥٠ ـ قورو
٢٠٫٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠٫١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠٫٣٠ ـ اذاعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
٢١٫٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١٫١٥ ـ أغانى
٢٢٫٠٠ ـ ختام

*

والغد

١٢٫٣٠ ـ هيلو
١٢٫٤٠ ـ قباى
١٢٫٥٠ ـ هيلو
١٣٫٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣٫١٥ ـ أغانى متنوعة
١٣٫٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣٫٤٠ ـ أغانى متنوعة
١٤٫٠٠ ـ ختام

*

١٦٫٠٠ ـ استعراض الاراء
١٦٫٣٠ ـ القرآن الكريم
١٦٫٣٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٦٫٥٠ ـ لوقا بهسى
١٧٫٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨٫٠٠ ـ ختام

*

١٩٫٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩٫٥٠ ـ قورو
٢٠٫٠٠ ـ هيلو (دويتو)